



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-147.3.0.-77

L'anno 2020 il giorno 30 del mese di Aprile il sottoscritto Fassio Barbara in qualita' di dirigente di Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali, di concerto con Gandino Guido in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: MODIFICA DEGLI ATTI ADOTTATI CON DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 147.4.0-2019-75 E N. 147.3.0.-2020-11 E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E DEI RELATIVI ALLEGATI PER L'ACCREDITAMENTO DI OPERATORI CHE EROGANO SERVIZI DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ

Adottata il 30/04/2020
Esecutiva dal 30/04/2020

30/04/2020	FASSIO BARBARA
30/04/2020	GANDINO GUIDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA
SERVIZI SOCIALI**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-147.3.0.-77

OGGETTO: MODIFICA DEGLI ATTI ADOTTATI CON DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 147.4.0-2019-75 E N. 147.3.0.-2020-11 E AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E DEI RELATIVI ALLEGATI PER L'ACCREDITAMENTO DI OPERATORI CHE EROGANO SERVIZI DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ

I DIRIGENTI RESPONSABILI

VISTI:

- lo Statuto del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.72 del 12 giugno 2000 e s.m.i, ed in particolare gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed, in particolare l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 9 dicembre 2008 ed in particolare l'art. 22, commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I – approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16 luglio 1998 e ssmmii, ed in particolare il Titolo III - Funzioni di direzione dell'Ente;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il regolamento ue n. 679/2016 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n. 13 del 30/1/2020 con cui la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza del comune di Genova - triennio 2020-2022
- Revisione 2020;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11, del 26 febbraio 2020, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022”;

VISTI, inoltre:

- La Legge 30 marzo 1971, n. 118 “Conversione in legge del decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5, e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili” Art. 28. (Provvedimenti per la frequenza scolastica);
- la Legge 05 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali” art.139;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328”;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”; • Decreto legislativo del 3 luglio 2017 n.117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’art. 1 comma 2 lettera B della legge 6 giugno 2016 n. 106”;
- la Legge Regione Liguria 24 maggio 2006 n. 12 che riconosce tra i compiti dei Comuni nel sistema integrato degli interventi sociali e sociosanitari la competenza alle valutazioni di efficacia ed efficienza delle prestazioni sociali e all’accreditamento di servizi sociali, sociosanitari e socio - educativi;
- la Legge Regione Liguria 8 giugno 2006 n.15 “Norme ed interventi in materia di diritto all’istruzione e alla formazione” in cui all’art 5 si prevede che le funzioni concernenti gli interventi in materia di Diritto allo Studio ai sensi del D.P.R. 616/1977 e del D. L.gs. n. 112/1998, sono esercitate dai Comuni, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche;

RICHIAMATE:

la DGC n. 40/2019 con la quale la Giunta comunale ha:

- individuato lo strumento dell’accreditamento - aperto a tutti i soggetti che ne facciano richiesta e in possesso dei requisiti necessari - quale modalità più funzionale alla scelta da parte dell’utente tra più soggetti a tal fine qualificati a erogare prestazioni di trasporto e accompagnamento a favore di persone con disabilità;
- approvato le linee guida di indirizzo per il compimento di detto strumento;
- dato mandato ai competenti uffici “di predisporre idoneo Avviso per l’accreditamento secondo le linee guida” allegate alla deliberazione, dando, altresì, mandato agli Uffici per l’attuazione delle disposizioni contenute in delibera;

la DGC n. 80/2020 con la quale la Giunta comunale ha integrato le linee guida adottate con DGC 40/2019, prevedendo:

- la quantificazione del contributo attraverso l’applicazione del costo a Km per ogni tipologia di servizio;
- il calcolo del contributo moltiplicando il costo a Km relativo alla tipologia di trasporto per il numero effettivo dei Km percorsi ogni mese;
- l’accantonamento di un fondo di garanzia (investimenti, qualità e rischi), per l’ipotesi di aumento non fisiologico dei costi medi del servizio, determinato dalla contrazione del numero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dei chilometri prestati rispetto al totale ipotizzato dall'Amministrazione sulla base dell'utenza pre-epidemia;

- la previsione che tale fondo di garanzia operi, laddove necessario, attraverso una parziale compensazione dell'aumento del rischio per gli operatori dovuto agli esiti della pandemia;
- l'avvio, al termine dell'emergenza sanitaria attualmente in corso, di un periodo di sperimentazione della durata di un anno dei fondi di garanzia sopra indicati, nel momento in cui le attività scolastiche, lavorative e riabilitative riprenderanno senza rilevanti limitazioni;
- l'accantonamento di analogo e simmetrico fondo in favore della Pubblica Amministrazione, laddove al termine del periodo di sperimentazione, si evidenziasse un volume di chilometri superiore a quello previsto;
- il coinvolgimento della Consulta regionale, metropolitana e comunale nell'ambito di una Commissione mista di monitoraggio della sperimentazione avviata;
- la possibilità di confermare le nuove linee guida al termine del primo anno di sperimentazione e all'esito del confronto con la Consulta Regionale, Metropolitana e Comunale per la tutela dei diritti delle persone con disabilità;

RICHIAMATE, altresì, le Determinazione dirigenziale n. 2019-147.4.0-75 e 147.3.0.-2020-11 con le quali sono stati adottati gli atti ai fini della pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati per l'accreditamento di operatori che erogano servizi di trasporto e accompagnamento in favore di persone con disabilità;

CONSIDERATO che, a seguito dell'integrazione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto scolastico, lavorativo e riabilitativo delle persone con disabilità approvate con la suindicata DGC n. 80/2020 è emersa la necessità di modificare e riapprovare il disciplinare di accreditamento e i relativi allegati di cui alla determinazione dirigenziale 147.3.0.-2020-11 e a tutt'oggi pubblicati;

DATO ATTO che le disposizioni del nuovo disciplinare saranno efficaci dalla data di pubblicazione sui siti istituzionali degli Enti interessati dalla procedura di accreditamento;

PRESO ATTO del provvedimento n. 799/2020 con cui Città Metropolitana ha approvato il nuovo avviso di pubblicazione, il disciplinare di accreditamento e tutti gli allegati di seguito indicati, così come modificati secondo quanto previsto dalle integrazioni alle linee guida approvate dalla Giunta Comunale:

- Allegato 1 - domanda accreditamento
- Allegato 2 – Tabella offerta mezzi RTI o rete
- Allegato A – Disciplinare di Accreditamento
- Allegato B – Schema di convenzione accreditamento
- Allegato C - Parametri per la costruzione del contributo
- Allegato C-1 – Tabella costi a KM
- Allegato D – Format trasmissione dati
- Allegato E - Patto Ente-Gestore-Utente
- Allegato F - Format Patto con utente
- Allegato G – Format dichiarazione mantenimento requisiti
- Allegato I – Tabella scaglioni chilometrici per fondi
- Allegato L – Elenco personale
- Allegato M – Elenco mezzi

DATO ATTO che:

- la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L.241/1990;

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui richiamate

DISPONGONO

1. **di modificare**, così come indicato nella DGC n. 80/2020 con la quale è stata approvata l'integrazione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto scolastico, lavorativo e riabilitativo di persone con disabilità, l'avviso di pubblicazione, il disciplinare di accreditamento e i relativi allegati come di seguito indicati:
 - Allegato 1 - domanda accreditamento
 - Allegato 2 – Tabella offerta mezzi RTI o rete
 - Allegato A – Disciplinare di Accreditamento
 - Allegato B – Schema di convenzione accreditamento
 - Allegato C - Parametri per la costruzione del contributo
 - Allegato C-1 – Tabella costi a KM
 - Allegato D – Format trasmissione dati
 - Allegato E - Patto Ente-Gestore-Utente
 - Allegato F - Format Patto con utente
 - Allegato G – Format dichiarazione mantenimento requisiti
 - Allegato I – Tabella scaglioni chilometrici per fondi
 - Allegato L – Elenco personale
 - Allegato M – Elenco mezzi
2. **di approvare** il disciplinare e gli allegati modificati, come elencati al punto precedente;
3. **di prendere atto** del provvedimento n. 799/2020 con cui Città Metropolitana ha approvato il nuovo avviso di pubblicazione, il disciplinare di accreditamento e i relativi allegati di cui al precedente punto;
4. **di pubblicare** il nuovo avviso e relativi allegati di cui al punto 1), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
5. **di dare atto** che:

è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L.241/1990;

la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

I Dirigenti

Dott. Guido Gandino
Dott.ssa Barbara Fassio

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Via di Francia, 3

16149 Genova

OGGETTO	Domanda di accreditamento al servizio di trasporto scolastico, lavorativo e riabilitativo di persone con disabilità
----------------	--

Il/La sottoscritto/a

Nome e Cognome	
Data di nascita	
Codice fiscale	
In qualità di ¹	

dell'operatore

Ragione sociale	
-----------------	--

avente natura giuridica di **(barrare la casella riferita alla situazione di interesse):**

<input type="checkbox"/> associazione	<input type="checkbox"/> impresa individuale
<input type="checkbox"/> comitato	<input type="checkbox"/> pubblica Assistenza
<input type="checkbox"/> consorzio	<input type="checkbox"/> società di persone
<input type="checkbox"/> cooperativa sociale	<input type="checkbox"/> società di capitali
<input type="checkbox"/> ente non societario	<input type="checkbox"/> unità locale di imprese estere
<input type="checkbox"/> fondazione	

chiede con la presente dichiarazione di essere ammesso alla procedura nella seguente forma **(barrare la casella riferita alla situazione di interesse):**

- singola
- associata, in qualità di:
- | | | |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> consorzio ordinario | <input type="checkbox"/> capogruppo | <input type="checkbox"/> componente |
| <input type="checkbox"/> raggruppamento temporaneo d'impres | <input type="checkbox"/> mandatario | <input type="checkbox"/> mandante |
| <input type="checkbox"/> contratto di rete | <input type="checkbox"/> capogruppo | <input type="checkbox"/> aderente |

costituito non costituito

¹ Indicare se legale rappresentante o procuratore generale o speciale.

in caso di RTI/Consorzi ordinari/ contratto di rete dichiara che

il consorzio ordinario è costituito dal

RUOLO	DENOMINAZIONE	COD. FISCALE / P.iVA
capogruppo		
componente		
componente		
componente		

il raggruppamento temporaneo d'impres e è costituito dal

RUOLO	DENOMINAZIONE	COD. FISCALE / P.iVA
mandatario		
mandante		
mandante		
mandante		

Il contratto di rete è costituito dal

RUOLO	DENOMINAZIONE	COD. FISCALE / P.iVA
capogruppo		
aderente		
aderente		
aderente		

Le percentuali di partecipazione delle forme associate sono indicate nell'allegato 2 parte integrante della presente domanda.

dichiara di avere un fatturato globale annuo riferito agli ultimi 5 esercizi finanziari (somma degli ultimi 5 anni) pari ad € _____

dichiara di

avere

non avere

conseguito, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, un fatturato non inferiore a € 750.000 euro oneri fiscali esclusi, con contratti con la pubblica amministrazione;

chiede

con la presente dichiarazione di essere ammesso alla procedura di accreditamento al servizio di trasporto scolastico, lavorativo e riabilitativo di persone con disabilità sul territorio del Comune di Genova per le seguenti tipologia di trasporto²:

- tipologia 1 con mezzo di trasporto normale solo autista
- tipologia 2 con mezzo di trasporto normale
- tipologia 3 con mezzo attrezzato per il trasporto di carrozzelle solo autista
- tipologia 4 con mezzo attrezzato per il trasporto di carrozzelle con accompagnatore – oltre all'autista dell'automezzo

Dichiara di rendere disponibile per la tipologia di trasporto per cui richiede l'accREDITamento il seguente numero di mezzi ed operatori³: (Nel caso di forma associata indicare il numero complessivo. La disponibilità di ogni singolo associati va dichiarata nell'allegato n°2)

Tipologia	N° Mezzi minimi richiesti	N° Operatori minimi richiesti	N° Mezzi dichiarati dall'operatore	N° Operatori dichiarati dall'operatore
1	20	20		
2	10	20		
3	3	3		
4	2	4		

Dichiara di

- impegnarsi
- NON impegnarsi

a stipulare una o più polizze assicurative, con idonea Compagnia di Assicurazione, di responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli utenti (disciplinare ex art. 7 punto c)

Dichiara che il personale da lui adibito al trasporto e/o accompagnamento

- ha
- NON ha

subito condanne in via definitiva per reati non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione, connessi all'abuso sessuale di minori ed alla prostituzione minorile, nonché per i reati di cui agli articoli del Codice Penale n. 575, 578, 579, 580, 581, 582, 583 bis, 583 quater, 584, 588, 589, 589 bis, 589 ter, 591, 593, 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 601, 605, 609 bis. (disciplinare ex art. 4 punto B).

Dichiara che fornirà servizi aggiuntivi di trasporto e accompagnamento, per le tipologie per cui è stato accreditato, su richiesta del singolo beneficiario già autorizzato, applicando i seguenti costi a chilometro:

in caso di servizio con solo autista	euro
in caso di servizio con autista più accompagnatore	euro

² Non è consentita la candidatura esclusiva alle tipologie che prevedono il mezzo di trasporto normale, mentre è consentito l'accREDITamento anche ad una sola delle tipologie previste per il mezzo attrezzato per il trasporto di carrozzelle.

³ Per la tipologia di servizio per cui si intende accREDITare l'operatore:

1. Non può presentare un numero di mezzi o di operatori inferiore al limite minimo disposto nel bando
2. Deve disporre al momento di richiesta dell'accREDITamento almeno del 50% dei mezzi e degli operatori indicati.

Dichiara di che il proprio servizio prevedrà i seguenti elementi migliorativi:

BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

maggiore operatività del centro di coordinamento (art. 8 del disciplinare)

Requisito minimo	Elemento migliorativo
giorni feriali dalle ore 07:00 alle ore 17:00	
al sabato dalle ore 07:00 alle ore 13:00	

maggiore orario di svolgimento del servizio (art.15 del disciplinare)

Requisito minimo	Elemento migliorativo
per il trasporto lavorativo: tutti i giorni - festivi e feriali – dalle ore 5:00 (partenza dalla residenza dell'beneficiario) alle ore 24:00 (arrivo alla destinazione)	
per il trasporto scolastico e riabilitativo: tutti i giorni feriali dalle ore 7:00 (partenza dalla residenza dell'beneficiario) alle ore 18:00 (arrivo alla destinazione).	

tempo entro il quale il beneficiario deve comunicare la richiesta di variazione del servizio per eventi imprevisti (artt. 14 e 18 del disciplinare)

Requisito minimo	Elemento migliorativo
almeno 2 ore prima dell'orario previsto, direttamente al soggetto erogatore accreditato prescelto, ogni variazione che si renda necessaria per eventi imprevisti sopravvenuti	

orario entro il quale il beneficiario deve comunicare la richiesta di variazione del servizio per il giorno successivo (art. 18 del disciplinare)

Requisito minimo	Elemento migliorativo
entro le ore 17.00 del giorno precedente la sospensione, interruzione, riattivazione del servizio	

messa a disposizione di un sistema di geo localizzazione in grado di campionare, per ogni mezzo di trasporto e per ogni utente, la traccia del percorso

si

no

messa a disposizione accesso del portale web alle famiglie beneficiarie per visualizzare i dati del servizio fornito:

si

no

A tal fine, consapevole delle conseguenze che possono derivare nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a titolo sostitutivo delle relative certificazioni e/o a titolo sostitutivo dell'atto di notorietà, dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di aver compilato i seguenti quadri, allegati e parte integrante e sostanziale della dichiarazione:

- Quadro A Dati relativi all'operatore
- Quadro B Dichiarazioni relative all'operatore (Cause di esclusione)
- Quadro C Dichiarazioni relative a cause di esclusione personali in numero di _____
- Quadro D Dichiarazioni Sui Requisiti organizzativi
- Quadro E Dichiarazioni Sul personale
- Quadro F Dichiarazioni sui mezzi di trasporto
- Quadro G Dichiarazioni precontrattuali
- Quadro H Elenco della documentazione da allegare alla domanda

Data, _____⁴

IL DICHIARANTE⁵

⁴ La data della domanda non deve essere anteriore a quella di pubblicazione dell'avviso.

⁵ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO A DATI RELATIVI ALL'OPERATORE

- A.1. sede legale _____

- A.2. codice fiscale _____
- A.3. partita IVA _____
- A.4. posizione I.N.P.S.⁶ _____

- A.5. posizione I.N.A.I.L.⁷ _____

- A.6. posizione cassa edile o altra cassa previdenziale ⁸ _____

- A.7. contratto collettivo nazionale di lavoro applicato: _____

- A.8. recapito comunicazioni _____
- A.9. telefono n. _____
- A.10. telefax n. _____
- A.11. indirizzo PEC _____
- A.12. indirizzo mail _____
- A.13. legale/i rappresentante/i:⁹

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

⁶ Indicare la sede di riferimento e il numero di posizione.

⁷ Indicare la sede di riferimento e il numero di posizione.

⁸ Indicare la sede di riferimento e il numero di posizione. Si deve intendere la Cassa Edile di provenienza e/o le casse previdenziali particolari obbligatorie in base al tipo di attività svolta.

⁹ Devono essere indicati anche tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

A.14. amministratore/i:¹⁰

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

A.15. socio unico/socio di maggioranza:¹¹

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

A.16. procuratore/i generale/i o speciale/i:¹²

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

A.17. altri soggetti:¹³

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

¹⁰ Indicare i soggetti, diversi dai legali rappresentanti, muniti di potere di amministrazione.

Per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, devono essere indicati i componenti dell'organo di amministrazione, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro; per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, chi ne ha la rappresentanza; per le società in nome collettivo, tutti i soci; per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari; per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.

¹¹ Devono essere indicati il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro; nel caso di società di capitali con due soli soci riveste la qualità di socio di maggioranza anche chi detiene il solo 50% della partecipazione.

¹² Indicare i soggetti con poteri di firma e rappresentanza nei confronti della pubblica amministrazione per istanze, partecipazione a gare, offerte e contratti.

¹³ Per le società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, devono essere indicati tutti i consorziati (imprenditori o società consorziate nella persona dei legali rappresentanti e amministratori) che nei consorzi e nelle società consortili detengano una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione. Per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, devono essere indicati gli imprenditori o le società consorziate.

Indicare eventuali altri soggetti, non ricompresi nelle categorie precedenti, la cui posizione, in base alla normativa vigente, risulta rilevante ai fini della partecipazione alle gare (ad esempio, persone che possano in qualche modo determinare scelte ed indirizzi).

A.18. direttore/i tecnico/i:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

A.19. soggetti cessati dalla carica:¹⁴

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

A.20. soggetti appartenenti alle imprese o società originarie nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società:¹⁵

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

IL DICHIARANTE ¹⁶

¹⁴ Devono essere indicate le persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di accreditamento quali titolare e/o legale rappresentante, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci nelle società di persone, direttori tecnici, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

¹⁵ Devono essere indicate le persone con ruoli analoghi alla precedente dichiarazione appartenenti alle imprese o società originarie nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di accreditamento.

¹⁶ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO B DICHIARAZIONI RELATIVE ALL'OPERATORE

- B.1. che l'operatore è regolarmente costituito e iscritto a norma di legge nei seguenti registri di attività:¹⁷
- _____
- _____
- _____
- B.2. che l'operatore non è in stato di sospensione o cessazione dell'attività;
- B.3. che l'operatore non è stato sottoposto a fallimento;
- B.4. **BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE**
- che l'operatore non è in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, e che a carico dello stesso, non risultano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;¹⁸
- che l'operatore è in stato di concordato con continuità aziendale e può partecipare a gare pubbliche di appalto su autorizzazione dell'autorità giudiziaria in conformità alle prescrizioni ANAC;
- che l'operatore è in stato di esercizio provvisorio e può partecipare a gare pubbliche di appalto su autorizzazione dell'autorità giudiziaria in conformità alle prescrizioni ANAC;
- B.5. che nei confronti dell'operatore non sono stati adottati provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e di interdizione alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;
- B.6. che l'operatore non è sottoposto alla sanzione interdittiva di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, articolo 9, comma 2, lett. a) e c);¹⁹
- B.7. che l'operatore non si trova nelle condizioni ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;²⁰
- B.8. che nei confronti dell'operatore non sono state adottate altre sanzioni e/o non si trova in altre situazioni ostative alla partecipazione alle gare pubbliche o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- B.9. **BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE**

¹⁷ Indicare il numero d'iscrizione in registri, elenchi, albi, ordini professionali, comunque denominati, a cui il soggetto è obbligato in funzione della natura giuridica e/o dell'attività svolta (quali ad esempio: registro imprese; REA; albi professionali; albo nazionale delle società cooperative; anagrafe unica delle Onlus, ecc.). Per gli operatori economici stranieri indicare i dati di iscrizione a registri professionali o a liste ufficiali, di carattere analogo, dello stato di appartenenza.

¹⁸ La dichiarazione non deve essere resa dagli operatori economici che non hanno natura imprenditoriale e/o societaria. Per le imprese straniere si devono intendere istituti della stessa natura previsti dalla legislazione dello stato di appartenenza.

¹⁹ La dichiarazione riguarda i soggetti forniti di personalità giuridica, le società e le associazioni anche prive di personalità giuridica.

²⁰ Il provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione o la condanna con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, comportano il divieto di concludere contratti di appalto, di cottimo fiduciario, di fornitura di opere, beni o servizi con la pubblica amministrazione e relativi sub-contratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera.

Il divieto opera anche nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione o condannata con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale, sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi.

Il divieto opera anche nei confronti dei soggetti conviventi con la persona sottoposta a misura di prevenzione o condannata per delitti di cui all'articolo 51, comma 3 bis, del codice di procedura penale.

- che l'operatore non ha commesso violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato italiano o dello Stato in cui è stabilito;²¹
- che l'operatore ha commesso le seguenti violazioni di obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse:²²

- che l'operatore si è impegnato formalmente, in modo vincolante, prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura, a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe;
- che il debito fiscale si è integralmente estinto prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura;
- che l'operatore, prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura, ha integralmente ottemperato al pagamento delle contestazioni fiscali ricevute o comunque delle rate di pagamento scadute, in caso di definizione agevolata;

B.10. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione dello Stato italiano o dello Stato in cui è stabilito;²³
- che l'operatore ha commesso le seguenti violazioni di obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali e assistenziali:²⁴

- che l'operatore è impegnato formalmente, in modo vincolante, prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura, a pagare i contributi dovuti, compresi eventuali interessi o multe;
- che il debito contributivo si è integralmente estinto prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura;

²¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

²² Devono essere allegati per ogni fattispecie i provvedimenti di accertamento e/o applicazione e ogni altra documentazione ritenuta utile a consentire un corretto apprezzamento dei fatti da parte della stazione appaltante. L'operatore economico è tenuto a produrre documentazione utile a provare l'estinzione del debito fiscale o il pagamento integrale o parziale dello stesso nel rispetto delle prescrizioni e/o degli accordi con l'autorità competente.

²³ Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

²⁴ Devono essere allegati per ogni fattispecie i provvedimenti di accertamento e/o applicazione e ogni altra documentazione ritenuta utile a consentire un corretto apprezzamento dei fatti da parte della stazione appaltante. L'operatore economico è tenuto a produrre documentazione utile a provare l'estinzione del debito contributivo o il pagamento integrale o parziale dello stesso nel rispetto delle prescrizioni e/o degli accordi con l'autorità competente.

che l'operatore, prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura, ha integralmente ottemperato al pagamento delle contestazioni ricevute o comunque delle rate di pagamento scadute, in caso di definizione agevolata;

B.11. che l'operatore è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, per lo Stato italiano o dalle disposizioni dello Stato in cui è stabilito;

B.12. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

che l'operatore non ha commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale o dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;²⁵

che l'operatore ha subito l'applicazione delle seguenti sanzioni penali e amministrative, in materia di salute e sicurezza sul lavoro:²⁶

B.13. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

che l'operatore non ha commesso infrazioni debitamente accertate agli obblighi in materia sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;²⁷

che l'operatore ha subito l'applicazione delle seguenti sanzioni penali e amministrative in materia sociale e del lavoro:²⁸

B.14. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

che l'operatore non ha commesso infrazioni debitamente accertate agli obblighi in materia ambientale, stabiliti dalla normativa europea e nazionale o dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;²⁹

²⁵ Costituiscono infrazioni debitamente accertate l'applicazione di sanzioni amministrative o penali in via definitiva e non più soggetta ad impugnazione.

²⁶ Devono essere allegati per ogni fattispecie i provvedimenti di condanna e/o applicazione e ogni altra documentazione ritenuta utile a consentire un corretto apprezzamento dei fatti. L'operatore è tenuto a produrre documentazione utile a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

²⁷ Costituiscono infrazioni debitamente accertate l'applicazione di sanzioni amministrative o penali in via definitiva e non più soggetta ad impugnazione.

²⁸ Devono essere allegati per ogni fattispecie i provvedimenti di condanna e/o applicazione e ogni altra documentazione ritenuta utile a consentire un corretto apprezzamento dei fatti da parte della stazione appaltante. L'operatore è tenuto a produrre documentazione utile a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

²⁹ Costituiscono infrazioni debitamente accertate l'applicazione di sanzioni amministrative o penali in via definitiva e non più soggetta ad impugnazione.

- che l'operatore ha subito l'applicazione delle seguenti sanzioni penali e amministrative in materia ambientale:³⁰

B.15. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore non ha nella compagine societaria intestazioni fiduciarie, dirette e indirette;
- che l'operatore ha nella compagine societaria le seguenti intestazioni fiduciarie, dirette e indirette, a soggetti autorizzati all'esercizio di tale attività ai sensi della normativa vigente (legge 23 novembre 1939, n. 1966):

B.16. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore non ha violato l'obbligo di dichiarare l'esistenza di intestazioni fiduciarie, dirette o indirette e/o l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 1, e all'articolo 2 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;
- che l'operatore ha violato l'obbligo di dichiarare l'esistenza di intestazioni fiduciarie, dirette o indirette e/o l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 1, e all'articolo 2 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, ma che la violazione è stata rimossa ed è trascorso un anno dall'accertamento;

B.17. che a carico dell'operatore non risultano iscrizioni nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto;

B.18. che a carico dell'operatore non risultano iscrizioni nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

B.19. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore, sulla base di quanto indicato nelle norme di partecipazione, non ha commesso violazioni, omissioni o inadempienze agli obblighi che possano rendere dubbia la sua affidabilità professionale;³¹
- che l'operatore, sulla base di quanto indicato nelle norme di partecipazione, segnala di aver tenuto i seguenti comportamenti che possano rendere dubbia la sua affidabilità professionale:

³⁰ Devono essere allegati per ogni fattispecie i provvedimenti di condanna e/o applicazione e ogni altra documentazione ritenuta utile a consentire un corretto apprezzamento dei fatti da parte della stazione appaltante. L'operatore è tenuto a produrre documentazione utile a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

³¹ La valutazione della gravità è di competenza del Comune di Genova.

B.20. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore non ha rapporti di lavoro o collaborazione con dipendenti pubblici cessati dal servizio nei tre anni antecedenti³²;
- che l'operatore ha rapporti di lavoro o collaborazione con dipendenti pubblici cessati dal servizio presso le seguenti Amministrazioni nei tre anni antecedenti ³³:

B.21. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui si possa concludere che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- che l'operatore ha formulato autonomamente l'offerta pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o comunque in relazione con i seguenti concorrenti: ³⁴

- B.22. che l'operatore non partecipa in altra forma alla procedura di accreditamento e non è ausiliario di altro concorrente;

B.23. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che l'operatore, sulla base di quanto indicato nelle norme di partecipazione, non si trova in altre situazioni, di potenziale conflitto d'interesse o potenzialmente distorsive della concorrenza;³⁵
- che l'operatore, sulla base di quanto indicato nelle norme di partecipazione, si trova nelle seguenti situazioni, di potenziale conflitto d'interesse o potenzialmente distorsive della concorrenza:

B.24. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di

³² Si deve fare riferimento al triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara o la data della lettera d'invito.

³³ Si deve fare riferimento al triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara o la data della lettera d'invito. Indicare la Pubblica Amministrazione di appartenenza dei singoli dipendenti cessati dal servizio, con i quali l'operatore economico ha rapporti di lavoro o conferito incarico di collaborazione.

³⁴ Il concorrente deve in tal caso allegare in busta chiusa e separata i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo o di relazione non ha influito sulla formulazione autonoma dell'offerta.

³⁵ Occorre fare riferimento al paragrafo 2.5 delle norme di partecipazione. La valutazione della gravità è di competenza della stazione appaltante.

oppure

di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di

IL DICHIARANTE ³⁶

³⁶ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO C DICHIARAZIONI RELATIVE A CAUSE DI ESCLUSIONE PERSONALI³⁷**C.1. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE**

- la dichiarazione è resa per tutte le persone considerate rilevanti dalla normativa vigente e riportate al Quadro A ovvero risultanti sulla visura camerale;³⁸
- la dichiarazione riguarda il seguente soggetto: _____

C.2. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che a carico delle persone di cui al punto C.1. non sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per:

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109, e successive modificazioni;

sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

³⁷ Le presenti dichiarazioni possono essere rese a titolo di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dal legale rappresentante dell'operatore economico che presenta la domanda oppure in sostituzione delle relative certificazioni dalla persona a cui si riferiscono. In tal caso deve essere compilato un Quadro C per ogni dichiarante, riportando in calce il nominativo della persona con la relativa sottoscrizione.

³⁸ Le condanne rilevano se riguardano titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione a cui sia stata conferita la legale rappresentanza, membri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in tutti i casi se riguardano institori, procuratori generali e speciali, che sottoscrivono il contratto o la cui ampiezza di poteri possa essere assimilata ad una procura generale.

Le condanne rilevano se riguardano anche i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata o i soggetti delle imprese o società originarie nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito.

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- che a carico delle persone di cui al punto C.1. sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i delitti sopra indicati, ma l'operatore ha adottato provvedimenti di dissociazione, di riduzione o limitazione del danno causato dall'illecito o altre circostanze che ne elidono la rilevanza;³⁹

C.3. BARRARE LA CASELLA RIFERITA ALLA SITUAZIONE DI INTERESSE

- che le persone di cui al punto C.1. non sono state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.⁴⁰
- che le persone di cui al punto C.1. sono state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ma non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo una delle circostanze indicate dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.⁴¹

Il sottoscritto (**specificare nome e cognome, data di nascita, codice fiscale**) _____

consapevole delle conseguenze che possono derivare nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara quanto sopra.

IL DICHIARANTE ⁴²

³⁹ Devono essere allegati per ogni fattispecie i provvedimenti di condanna e/o applicazione e ogni altra documentazione ritenuta utile a consentire un corretto apprezzamento dei fatti da parte della stazione appaltante. L'operatore

è tenuto a produrre documentazione utile a provare di aver adottato azioni concrete di dissociazione, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

⁴⁰ I comportamenti rilevano se riguardano il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

⁴¹ La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. La responsabilità è esclusa per chi ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa, o ancora per ordine dell'autorità.

⁴² Nel caso differisca dal legale rappresentante che sottoscrive la domanda di ammissione e gli altri quadri allegati.

QUADRO D DICHIARAZIONI SUI REQUISITI ORGANIZZATIVI

D.1. che dispone di almeno il 50% di mezzi e di personale rispetto a quanto indicato nella presente domanda di accreditamento.

Che dispone o si impegna a disporre, entro la stipula della convenzione di accreditamento, di:

D.2. un centro di coordinamento e un servizio di call center con numero telefonico e casella mail dedicati all'utenza, operativo nei giorni feriali dalle ore 07:00 alle ore 17:00 e al sabato dalle ore 07:00 alle ore 13:00, garantendo la segreteria telefonica oltre tali orari e nei giorni festivi.

D.3. una base logistica ubicata sul territorio cittadino;

D.4. un sistema di controllo a garanzia della qualità del servizio che includa le modalità di gestione della comunicazione, la partecipazione, la trasparenza, la rilevazione

D.5. un portale WEB, accessibile dagli Enti

D.6. che si impegna ad adattare il proprio sistema ad eventuali sistemi informatici di cui gli Enti potranno dotarsi.

D.7. che la piattaforma in sua dotazione assicura la gestione dei reclami, delle non conformità riscontrate e delle relative soluzioni adottate, specificando data e ora della segnalazione e delle soluzioni attuate.

IL DICHIARANTE ⁴³

⁴³ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO E DICHIARAZIONI SUL PERSONALE

- G.1. di impiegare nel servizio personale dipendente a cui sia applicata la remunerazione prevista dal c.c.n.l. di settore ovvero erogare il servizio mediante i propri soci.
- G.2. di disporre di un numero di autisti e, ove previsti, di accompagnatori, tale da garantire sempre la circolazione contemporanea del numero di mezzi dichiarati nella richiesta di accreditamento e autorizzati dagli enti;
- G.3. che il personale, adibito alla guida, sia dotato di patente e di certificato di abilitazione professionale, ove previsto;
- G.4. che il personale che svolge mansioni di autista/accompagnatore e di secondo accompagnatore ove previsto, sia in possesso di esperienza nel servizio di trasporto e/o assistenza a persone con disabilità o non autosufficienti come descritto all'art. 7 punti b)1 e b)2 del Disciplinare;
- G.5. che il personale che svolge mansioni di autista/accompagnatore e di secondo accompagnatore ove previsto, sia in possesso di attestato di formazione sui temi della disabilità, sulle tecniche di movimentazione di persone non autosufficienti e sulla sicurezza (d. l.gs. 81/2008) di almeno 30 ore complessive;
- G.6. che garantisce la presenza di operatori di entrambi i generi sia nel personale che svolge il ruolo di autista che in quello che svolge il ruolo di accompagnatore;
- G.7. che si impegna, alla sostituzione immediata, e comunque non oltre le 24 ore, del personale assente, con altro avente pari requisiti di cui alle precedenti lettere;
- G.8. che si impegna, entro l'avvio del servizio, a fornire l'elenco del personale dedicato specificandone i ruoli e aggiornare l'elenco dei nominativi del personale a ogni variazione, comunicandolo agli enti prima che il nuovo personale diventi operativo;
- G.9. che garantisce la presenza di un coordinatore qualificato, con almeno due anni di esperienza professionale nella gestione di servizi analoghi, con funzioni di organizzazione complessiva del servizio, gestione del personale e raccordo con gli uffici degli enti;

IL DICHIARANTE ⁴⁴

⁴⁴ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO F DICHIARAZIONI SUI MEZZI DI TRASPORTO

- F.1. Di adibire al servizio di trasporto e accompagnamento devono unicamente veicoli opportunamente accessoriati rispetto all'utenza prevista, ivi compresi dispositivi previsti dal Codice della Strada, o di quanto altro indicato per specifiche esigenze (es. mezzi attrezzati con pedana, rampa di accesso, scivoli telescopici, ecc.).
- F.2. Di dotare tutti i mezzi degli equipaggiamenti previsti (es. catene a bordo o gomme da neve) atti a circolare in qualsiasi condizione meteo, salvo divieti/limitazioni di circolazione.
- F.3. Che mezzi utilizzati rispetteranno i cicli di manutenzione previsti dal costruttore del mezzo ed saranno sottoposti a ciclo di pulizia interna ed esterna con una frequenza tale da mantenere costantemente adeguato lo stato di decoro.
- F.4. Che mezzi utilizzati sono inoltre essere in regola con tutte le norme relative alla circolazione stradale, possiedono i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione, sono regolarmente immatricolati.
- F.5. Che i mezzi hanno certificazione pari o superiore a Euro 4.

IL DICHIARANTE ⁴⁵

⁴⁵ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO G DICHIARAZIONI PRECONTRATTUALI

- G.1. che l'operatore ha preso visione di tutta la documentazione relativa alla procedura di accreditamento;
- G.2. che l'operatore ha preso conoscenza del luogo di esecuzione delle prestazioni (condizioni locali, di accesso, ecc.);
- G.3. che l'operatore ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della prestazione, nonché di ogni altro onere non specificatamente dettagliato, o espressamente indicato, necessario per l'esecuzione del contratto;
- G.4. che l'operatore ritiene il Disciplinare di accreditamento e gli elaborati ad esso allegati corretti ed adeguati, la prestazione realizzabile e i prezzi nel complesso remunerativi;
- G.5. che l'operatore ha accertato la disponibilità della mano d'opera e delle attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia delle prestazioni;
- G.6. di impegnarsi a rispettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza vigenti;
- G.7. di impegnarsi a garantire la partecipazione a riunioni periodiche presso il committente, ogni qualvolta lo stesso ne riscontri la necessità, al fine di verificare l'evoluzione delle fasi di espletamento del servizio.
- G.8. di accettare senza eccezioni e riserve, tutte le condizioni, nessuna esclusa, stabilite e derivanti dalla documentazione della procedura e da quanto dichiarato nella presente domanda.

IL DICHIARANTE ⁴⁶

⁴⁶ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

QUADRO H	DICHIARAZIONE SULLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
-----------------	--

- H.1. di avere allegato la copia dei contratti che attestano che è stato attivo nel servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità e/o non autosufficienti per almeno 3 anni, anche non consecutivi, nei cinque anni antecedenti; (disciplinare ex art. 7 punto b)
- H.2. di avere allegato la copia della referenza bancaria (disciplinare ex art. 7 punto d)
- H.3. di avere allegato documentazione comprovante un fatturato non inferiore a € 1.500.000,00 negli ultimi 5 anni di cui almeno il 50% per le Pubbliche Amministrazioni
- H.4. di avere allegato la copia della certificazione di qualità (disciplinare ex art. 7 punto f)

IL DICHIARANTE ⁴⁷

⁴⁷ La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 – REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

In conformità a quanto prescritto dall'articolo dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si informa che:

(a) il titolare del trattamento è

Comune di Genova Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it , casella di posta elettronica certificata (Pec: comunegenova@postemailcertificata.it)	Città Metropolitana di Genova Piazzale Mazzini, 2 16122 Genova P.I. 00949170104 - CF: 80007350103 Centralino 01054991 - Fax 0105499244 - URP 0105499456 Num.Verde 800509420 PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it email URP: info@cittametropolitana.genova.it
--	--

(b) i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono:

Nominativo: il Responsabile è stato nominato con Provvedimento del Sindaco N. ORD-2018-379 del 02/11/2018 Domiciliato per carica presso il titolare: in Via Garibaldi n.9, Genova E-mail: DPO@comune.genova.it Telefono:	Nominativo: Liguria Digitale Domiciliato per carica presso il titolare: Piazzale Mazzini 2, Genova E-mail: rpd@cittametropolitana.genova.it Telefono: 010.5499471
--	--

- (c) finalità del trattamento:** i dati forniti verranno trattati in modalità manuale e/o informatizzata al fine di accertare i requisiti di idoneità morale e di idoneità -finanziaria e tecnico-organizzativa di coloro che intendono partecipare alla procedura di accreditamento, anche nella veste di consorziati esecutori, e di coloro che saranno chiamati a stipulare la relativa convenzione di accreditamento;
- (d) liceità del trattamento:** il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto prescritto dalla normativa in materia della partecipazione alle gare; l'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di contrattare con il Comune e la Città Metropolitana di Genova;
- (e) destinatari:** i dati saranno trasmessi alle direzioni committenti del Comune e della Città Metropolitana di Genova per gli adempimenti di legge. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, ogni qualvolta sia prescritto da specifiche disposizione di legge e/o regolamenti o risulti essere necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, quali in particolare il combinato disposto degli articoli 43 e 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, al fine di appurare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R., e comunque nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dato personali n. 679 del 27 aprile 2016. I dati dell'operatore potranno essere comunicati ad altri operatori o a cittadini che abbiano esercitato il diritto di accesso agli atti della procedura di accreditamento ai sensi dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o l'accesso civico, semplice o generalizzato ai sensi degli articoli 5 e 5 bis del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".
- (f) ulteriori informazioni fornite agli interessati:** (comma 2, articolo 13 del Regolamento 679/2016)
1. il periodo di conservazione dei dati coincide con il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali gli stessi sono stati ottenuti; per i dati contenuti nelle comunicazioni con l'operatore, nei provvedimenti e nei documenti relativi alla procedura di accreditamento; il periodo di

conservazione è fissato in cinque anni, ai sensi dell'articolo 99, comma 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

2. l'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare agli indirizzi sopra riportati;
3. l'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, 00186.

Allegato 2 - Percentuale composizione R.T.I. e Reti di imprese

Tipologia	N° Mezzi minimi richiesti	N° Operatori minimi richiesti	N° Mezzi dichiarati dall'operatore	N° Operatori dichiarati dall'operatore
1	20	20		
2	10	20		
3	3	3		
4	2	4		

Mezzi messi a disposizione da ogni componente del R.T.I. o della rete di imprese						
RTI	Mezzi per Tipologia 1	Mezzi per Tipologia 2	Mezzi per Tipologia 3	Mezzi per Tipologia 4	Totale	% componenti RTI i Rete
Operatore 1 (Capofila)						
Operatore 2						
Operatore 3						
Operatore 4						

La somma del numero di mezzi e, di conseguenza, di personale messi a disposizione da ogni componente del R.T.I. o della rete, deve corrispondere al numero di mezzi offerto per ogni tipologia di servizio. La percentuale derivante dai mezzi messi a disposizione da ogni componente rispetto al totale dei mezzi per i quali viene chiesto l'accreditamento rappresenta la percentuale di suddivisione del R.T.I. o della rete. Gli utenti potranno scegliere il loro gestore all'interno del R.T.I. o della rete di imprese nel limite delle soglie indicate all'art. 11.1 del disciplinare

Genova,

I componenti del R.T.I./Rete di imprese

.....

DISCIPLINARE PER L'ACCREDITAMENTO DEL TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ

Sommario

Art 1. Oggetto della procedura di accreditamento	2
Art 2. Tipologia delle attività.....	2
Art 3. Servizi obbligatori.....	2
Art 4. Destinatari del disciplinare (soggetti erogatori interessati).....	4
Art 5. Costo al Km applicato in relazione al servizio autorizzato e al contributo erogato	4
Art 6. Costi a carico dell'ente e/o del beneficiario	5
Art 7. Requisiti generali per l'accredito	6
Art 8. Requisiti organizzativi/gestionali	6
Art 9. Requisiti che il soggetto erogatore garantisce rispetto al personale impiegato...	8
Art 10. Requisiti che il soggetto accreditato garantisce rispetto ai veicoli.....	9
Art 11. Dotazioni minime richieste di mezzi/operatori/corse per tipologia di attività	10
Art 12. Istruttoria e stipula della convenzione di accreditamento	11
Art 13. Scelta del soggetto erogatore accreditato e redazione del patto di servizio ...	12
Art 14. Attivazione del servizio.....	13
Art 15. Modalità di esecuzione delle attività.....	13
Art 16. Controlli e Penalità.....	15
Art 17. Decadenza del soggetto accreditato.....	17
Art 18. Rapporti fra utenti ed operatori accreditati	18
Art 19. Contributo al beneficiario	18
Art 20. Modalità di pagamento (delega).....	19
Art 21. Privacy / trattamento dei dati personali per questo procedimento.....	19
Art 22. Recesso dall'accredito	20

Art 1. Oggetto della procedura di accreditamento

È oggetto del presente disciplinare l'accreditamento delle attività di trasporto e accompagnamento, tramite automezzi idonei, a favore di persone con disabilità ai sensi delle linee guida approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 14 febbraio 2019 ad oggetto "Adozione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità" e la Determinazione del Sindaco metropolitano n. 21 del 13 marzo 2019 ad oggetto "Adozione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità", successivamente integrate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 16/04/2020 ad oggetto "Integrazione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2019 ad oggetto "adozione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità", e la determinazione del Sindaco metropolitano n. 30 del 22 aprile 2020 ad oggetto "Integrazioni alla determinazione 21/2019 adozione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto ed accompagnamento di persone con disabilità".

La procedura di accreditamento è aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti ed è finalizzata alla più ampia partecipazione da parte degli stessi.

I soggetti che intendano accreditarsi possono presentare la propria richiesta in ogni momento dell'anno.

Art 2. Tipologia delle attività

Le attività di trasporto e accompagnamento per cui il soggetto erogatore può accreditarsi sono articolate nelle seguenti tipologie:

AUTOMEZZO	OPERATORE	TIPOLOGIA
CON MEZZO DI TRASPORTO NORMALE	SOLO AUTISTA	1
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista dell'automezzo;	2
CON MEZZO ATTREZZATO PER IL TRASPORTO DI CARROZZELLE (mezzi con particolari sistemi di sollevamento, ecc.)	SOLO AUTISTA	3
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista dell'automezzo;	4

Il soggetto erogatore si può candidare per una o più tipologie di servizio previste. Nel caso in cui un soggetto intenda candidarsi per una tipologia di trasporto con mezzo normale, deve candidarsi anche per una tipologia con mezzo di trasporto speciale.

Si precisa che, nel caso in cui la scheda utente preveda la presenza di un familiare quale accompagnatore, il soggetto erogatore è tenuto a trasportare il familiare ed il trasporto viene remunerato come tipologia con solo autista (tipologie 1 e 3).

Art 3. Servizi obbligatori

Il Comune di Genova autorizza servizi:

- SCOLASTICI: per alunni con disabilità frequentanti le scuole del primo ciclo di istruzione e i servizi per l'infanzia siti nel Comune di Genova;

- **SOCIALI:** per minori o adulti con disabilità residenti nel Comune di Genova che necessitano di raggiungere i centri di riabilitazione o i luoghi di lavoro nel Comune stesso.

La Città Metropolitana autorizza servizi:

- **SCOLASTICI:** per studenti con disabilità in gravità (ex art. 3 comma 3 Legge 104) frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e della formazione professionale site nel Comune di Genova.

Sono beneficiari del servizio coloro che hanno:

- a) una disabilità motoria e/o psichica e/o sensoriale certificata ai sensi della Legge 104/1992, per cui non sono autosufficienti;
- b) una certificazione dell'ASL o di un centro accreditato che richiede il trasporto (specificando le caratteristiche del trasporto) perché la persona non risulta in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici per raggiungere strutture scolastiche o lavorative o riabilitative.

A titolo indicativo si fornisce la dimensione dei servizi erogati aggiornata alla data di febbraio 2020.

Tipologia	Scolastico Comune	Scolastico Città metropolitana	Riabilitativo/lavorativo Comune	Totali
1	124 di cui 73 con familiare	152	266	544
2	37	10	19	64
3	15 di cui 11 con familiare	4	31	51
4	5	1	4	11
Totali	181	167	320	670

Alla stessa data vi sono circa 70 persone in attesa del servizio riabilitativo e/o lavorativo.

Sia il trasporto scolastico (comunale e metropolitano) che il riabilitativo e lavorativo presentano utenti inseriti in tipologia 1 o 3 per le quali è possibile sia richiesto ed autorizzato l'accompagnamento da parte di un familiare.

3.1 Servizi aggiuntivi ed elementi migliorativi

Il soggetto erogatore, in fase di presentazione della richiesta di accreditamento (Allegato 1 - Domanda di accreditamento), deve offrire la sua disponibilità a fornire servizi aggiuntivi di trasporto e accompagnamento, per le tipologie per cui è stato accreditato, su richiesta del singolo beneficiario già autorizzato, applicando un costo a chilometro fisso non superiore a quelli indicati nell'allegato C1 riferiti alle 4 tipologie di servizio previste.

Tali costi a chilometro dei servizi aggiuntivi saranno dichiarati nella Domanda di accreditamento.

Il soggetto erogatore può inoltre offrire, sempre in fase di presentazione della richiesta di accreditamento, uno o più elementi migliorativi di cui all'allegato 1 Domanda di accreditamento. Il costo degli elementi migliorativi offerti è ricompreso nel contributo prestabilito per ogni singolo utente.

Tutti i servizi offerti sono da ritenersi vincolanti e dovranno essere indicati nella Domanda di accreditamento – allegato 1. Tali dati saranno pubblicati al fine di poter essere visualizzati e utilizzati dagli utenti.

Art 4. Destinatari del disciplinare (soggetti erogatori interessati)

Possono presentare istanza di accreditamento tutti i soggetti di cui all'art 1 della Legge 328/2000, nonché tutti gli altri soggetti privati comprese le ditte individuali con o senza scopo di lucro.

I soggetti interessati possono partecipare, oltre che singolarmente, in consorzi, in raggruppamenti temporanei di impresa e in reti di impresa.

In caso di partecipazione in consorzi, raggruppamenti temporanei di impresa o in reti di impresa i soggetti dovranno individuare il medesimo capofila per i rapporti con entrambi gli Enti.

In caso di partecipazione in consorzi, in raggruppamenti temporanei di impresa o in reti di impresa i soggetti dovranno garantire agli utenti la possibilità di scegliere come proprio gestore uno dei soggetti costituenti il consorzio il raggruppamento o la rete

Sono esclusi dalla procedura di accreditamento i soggetti, singolarmente o raggruppati:

- A. per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti;
- B. che dispongono di personale addetto al trasporto e/o accompagnamento che abbia subito condanne in via definitiva per reati non colposi, per i quali non è intervenuta la riabilitazione, connessi all'abuso sessuale di minori ed alla prostituzione minorile, nonché per i reati di cui agli articoli del Codice Penale n. 575, 578, 579, 580, 581, 582, 583 bis, 583 quater, 584, 588, 589, 589 bis, 589 ter, 591, 593, 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies, 601, 605, 609 bis.

Art 5. Costo al Km applicato in relazione al servizio autorizzato e al contributo erogato

Gli enti predeterminano il contributo associato ad ogni beneficiario in relazione ai percorsi autorizzati.

Il costo al km, specificato nell'Allegato C 1, viene calcolato sulla base dei parametri dettagliati nell'allegato C.

In ogni caso, il costo di ogni corsa, non può essere inferiore a 5 Euro e superiore a 50 Euro.

Gli Enti riconoscono il contributo predeterminato spettante ai singoli beneficiari in ragione dei servizi preventivamente autorizzati ed effettivamente prestati.

5.1 Fase sperimentale della procedura

Considerato che l'avvio dell'accREDITAMENTO coincide con l'emergenza derivante dall'epidemia da COVID-19 che ha colpito duramente l'intero territorio nazionale e la nostra Regione in particolare, determinando uno stravolgimento delle normali attività lavorative e una limitazione degli spostamenti delle persone tali da non poter presumere quale sarà l'entità del servizio che si dovrà svolgere a partire dai prossimi mesi, gli Enti hanno stabilito l'avvio, al termine dell'emergenza sanitaria attualmente in corso, di un periodo di sperimentazione della durata di un anno, nel momento in cui le attività scolastiche, lavorative e riabilitative riprenderanno senza rilevanti limitazioni.

La data di avvio di avvio della fase sperimentale verrà comunicata dall'amministrazione a tutti i soggetti accreditati.

Nel corso di questo periodo di sperimentazione sono previsti:

- a. l'accantonamento di un fondo di garanzia (investimenti, qualità e rischi), per l'ipotesi di aumento non fisiologico dei costi medi del servizio, determinato dalla contrazione del numero dei chilometri prestati rispetto al totale ipotizzato dall'Amministrazione sulla base dell'utenza pre-epidemia (Allegato I);
- b. l'accantonamento di analogo e simmetrico fondo in favore della Pubblica Amministrazione, laddove al termine del periodo di sperimentazione, si evidenziasse un volume di chilometri superiore a quello previsto.

Gli Enti intendono dare avvio alla fase sperimentale dal 1 ottobre 2020 riservandosi la possibilità di modificare tale data in base alle possibili disposizioni delle autorità competenti in merito alla riapertura delle scuole, dei centri di riabilitazione e delle attività lavorative a seguito dell'andamento dell'emergenza COVID-19.

Gli Enti si riservano la possibilità di richiedere ai soggetti accreditati di fornire il servizio agli utenti prima dell'avvio del periodo di sperimentazione alle condizioni definite nel presente disciplinare.

Art 6. Costi a carico dell'ente e/o del beneficiario

I costi a copertura dei servizi erogati a ciascun beneficiario, a norma del precedente articolo 5, è sono ripartiti come di seguito indicato:

Per il servizio scolastico (diritto allo studio):

- a) i costi sono coperti al 100% da contributo della P.A.

Per il servizio sociale (riabilitativo e lavorativo):

- b) una quota dei costi è a carico dei beneficiari del servizio lavorativo e riabilitativo in conformità alle vigenti deliberazioni in materia di tariffe;
- c) una quota dei costi è coperta dal contributo erogato dalla P.A.

La quota a carico dei beneficiari del servizio sociale di cui alla precedente lettera b) sarà liquidata dai beneficiari all'Ente di riferimento, secondo le modalità che verranno definite o tramite altri sistemi concordati tra le parti.

Il contributo di cui alle precedenti lettere a) e c) sarà erogato dall'Amministrazione, tramite il meccanismo della delega di pagamento, direttamente ai soggetti erogatori accreditati.

Il soggetto accreditato invierà mensilmente agli Enti, in via preliminare, il report dei servizi effettivamente svolti per gli utenti autorizzati.

Gli Enti provvederanno alle attività di verifica e daranno l'assenso all'emissione della fattura provvedendo alla liquidazione con le modalità concordate con il soggetto accreditato.

Per i servizi aggiuntivi:

- il costo del servizio è per il 100% a carico dei beneficiari.

Il soggetto accreditato applicherà il costo al km come descritto al punto 3.1.

Per tali servizi la liquidazione del compenso avviene in via diretta da parte dell'utente secondo le modalità definite dal soggetto erogatore.

Art 7. Requisiti generali per l'accreditamento

Al momento della presentazione della domanda di accreditamento i soggetti richiedenti devono:

- a) **dichiarare** l'iscrizione ad uno dei seguenti registri:
1. nel caso delle imprese, al registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per le attività di trasporto e accompagnamento;
 2. nel caso di cooperative sociali, all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 9 – comma 1 della legge 8 novembre 1991, n. 381 o, se previsto, ad altro Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari;
 3. nel caso delle pubbliche assistenze, al Registro regionale del terzo settore - sezione delle organizzazioni di volontariato; o Registro regionale del terzo settore - sezione associazioni di promozione sociale;
 4. nel caso di soggetti per i quali non sussistono i presupposti per l'iscrizione nel Registro Imprese (es. associazioni, fondazioni, comitati, enti non societari e unità locali di imprese estere), riconoscimento da parte degli organi competenti quali Regioni o Ministero dell'Interno
- b) **documentare** di essere stati attivi nel servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità e/o non autosufficienti per almeno 3 anni, anche non consecutivi, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso di accreditamento e di utilizzare per il servizio in oggetto personale dipendente o socio che negli ultimi 3 anni abbia effettuato professionalmente, a qualunque titolo, servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità e/o non autosufficienti per almeno 12 mesi anche non continuativi nella misura non inferiore al 70%;
- c) **impegnarsi** a stipulare una o più polizze assicurative, con idonea Compagnia di Assicurazione, di responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli utenti, a garanzia di eventuali danni che potessero essere causati a persone, cose ed animali nell'espletamento del servizio, sollevando con ciò l'Ente accreditante da ogni e qualsiasi responsabilità. I massimali di assicurazione non dovranno essere inferiori all'importo di Euro 5.000.000,00 per sinistro, per danni a cose e persone, con il limite di Euro 2.500.000,00 per persona;
- d) **produrre** almeno una referenza bancaria, ovvero possedere un'adeguata capacità economica finanziaria dichiarata da un istituto con cui l'operatore intrattiene rapporti attestante *“che lo stesso ha sempre fatto fronte ai propri impegni nei confronti dell'istituto con regolarità e puntualità e con cui l'istituto stesso si dichiara disponibile ad esaminare eventuali esigenze economiche nel caso di accreditamento”*;
- e) **documentare** di avere un fatturato non inferiore a € 1.500.000,00 negli ultimi 5 anni di cui almeno il 50% per le Pubbliche Amministrazioni;
- f) **essere in possesso** della certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 - settore IAF N. 38;

Art 8. Requisiti organizzativi/gestionali

Al momento della presentazione della domanda di accreditamento i soggetti richiedenti devono disporre di almeno il 50% di mezzi e di personale rispetto a quanto indicato nella domanda di accreditamento.

Devono altresì disporre o impegnarsi a disporre, entro la stipula della convenzione di accreditamento, di:

- a) un centro di coordinamento e un servizio di call center con numero telefonico e casella mail dedicati all'utenza, operativo nei giorni feriali dalle ore 07:00 alle ore 17:00 e al sabato dalle ore 07:00 alle ore 13:00, garantendo la segreteria telefonica oltre tali orari e nei giorni festivi. L'indirizzo e i recapiti telefonici, fax ed e-mail del centro di coordinamento devono essere comunicati 10 giorni prima della stipula della convenzione di accreditamento (Allegato B), e, analogamente dovrà essere comunicata con un anticipo di almeno 10 giorni rispetto all'operatività ogni eventuale variazione.
- b) una base logistica ubicata sul territorio cittadino;
- c) un sistema di controllo a garanzia della qualità del servizio che includa le modalità di gestione della comunicazione, la partecipazione, la trasparenza, la rilevazione del grado di soddisfazione del servizio, la carta dei servizi, la gestione dei reclami e la verifica dei risultati;

Il soggetto accreditato dovrà produrre mensilmente, prima dell'emissione della fattura, il report di cui all'Allegato D al fine di rendicontare il servizio effettivamente svolto e consentire il controllo dei servizi da parte degli Enti.

Il soggetto accreditato dispone, o si impegna a dotarsi entro la stipula della convenzione di accreditamento, di un portale WEB, accessibile dagli Enti, in grado di:

- recepire, visualizzare ed esportare i dati che caratterizzano il trasporto, indicati nello "schema riepilogativo del Patto di Accreditamento" emesso dagli Enti (allegato F);
- gestire la costruzione del Piano Individualizzato di Trasporto (PIT) concordandolo con la famiglia che possa essere visionato ed esportato anche da parte degli Enti;
- calcolare i km dei percorsi definiti nel PIT;
- calcolare, a partire dalle caratteristiche del Trasporto e dai percorsi previsti nel PIT, il valore del contributo a corsa utilizzando il costo a KM fornito dall'allegato C1;
- completare il Patto da condividere con il beneficiario e gli Enti (allegati E e F);

Visualizzare tramite portale il calendario dei percorsi (piano del servizio) previsti dai PIT per ogni beneficiario, sia come programmazione che come attività realizzate. Per queste ultime dovrà essere reso disponibile mensilmente, Enti di riferimento, il file in formato C.S.V. (allegato D) preliminare all'emissione della fattura. Il report mensile deve essere reso disponibile al Committente nella prima settimana del mese successivo a quello di effettuazione del servizio.

Il report di monitoraggio del piano del servizio, che potrà essere estrapolato dagli Enti in ogni momento del mese, dovrà avere la struttura di un database con il seguente tracciato record per ogni accompagnamento, perfettamente speculare al piano del servizio:

1. codice identificativo utente [numero]
2. cognome utente [lettere maiuscole]
3. nome utente [lettere maiuscole]
4. data di nascita [gg/mm/aaaa]

5. tipologia del trasporto (scolastico, riabilitativo, lavorativo)
6. data dell'accompagnamento [gg/mm/aaaa]
7. indicazione se andata o ritorno (caratteri ammessi A R)
8. luogo di partenza
9. luogo di arrivo
10. ora di partenza con l'utente [hh:mm]
11. ora di arrivo a destinazione [hh:mm]
12. autista [lettere maiuscole]
13. accompagnatore [lettere maiuscole]
14. tipo mezzo (attrezzato/non attrezzato)
15. Cod_note
16. ente accreditato che effettua il trasporto (codificato).

I soggetti accreditati si impegnano ad adattare il proprio sistema ad eventuali sistemi informatici di cui gli Enti potranno dotarsi.

La piattaforma, inoltre dovrà assicurare la gestione dei reclami, delle non conformità riscontrate e delle relative soluzioni adottate, specificando data e ora della segnalazione e delle soluzioni attuate.

Art 9. Requisiti che il soggetto erogatore garantisce rispetto al personale impiegato

Il soggetto accreditato deve:

- a) impiegare nel servizio personale dipendente a cui sia applicata la remunerazione prevista dal C.C.N.L. di settore ovvero erogare il servizio mediante i propri soci.
- b) disporre di un numero di autisti e, ove previsti, di accompagnatori, tale da garantire sempre la circolazione contemporanea del numero di mezzi dichiarati nella richiesta di accreditamento e autorizzati dagli Enti;
- c) attestare che il personale, adibito alla guida, sia dotato di patente e di certificato di abilitazione professionale, ove previsto;
- d) attestare che il personale che svolge mansioni di autista/accompagnatore e di secondo accompagnatore ove previsto, sia in possesso di esperienza nel servizio di trasporto e/o assistenza a persone con disabilità o non autosufficienti come descritto al precedente art. 7 punti b)1 e b)2;
- e) attestare che il personale che svolge mansioni di autista/accompagnatore e di secondo accompagnatore ove previsto, sia in possesso di attestato di formazione sui temi della disabilità, sulle tecniche di movimentazione di persone non autosufficienti e sulla sicurezza (D. L.gs. 81/2008) di almeno 30 ore complessive;
- f) garantire la presenza di operatori di entrambi i generi sia nel personale che svolge il ruolo di autista che in quello che svolge il ruolo di accompagnatore;

- g) impegnarsi, alla sostituzione immediata, e comunque non oltre le 24 ore, del personale assente, con altro avente pari requisiti di cui alle precedenti lettere;
- h) impegnarsi, entro l'avvio del servizio, a fornire l'elenco del personale dedicato specificandone i ruoli e aggiornare l'elenco dei nominativi del personale a ogni variazione, comunicandolo agli Enti prima che il nuovo personale diventi operativo;
- i) garantire la presenza di un coordinatore qualificato, con almeno due anni di esperienza professionale nella gestione di servizi analoghi, con funzioni di organizzazione complessiva del servizio, gestione del personale e raccordo con gli uffici degli Enti;

L'ente accreditante si riserva di programmare specifici controlli su quanto sopra ed in particolare sulla regolarità contributiva dell'organismo accreditato.

Il personale dipendente dovrà essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, portato in modo visibile durante l'orario di servizio, conforme alla norma sulla privacy di cui al GDPR n. 679/2016 e s.m.i., corredato di:

- fotografia;
- ragione sociale del datore di lavoro;
- nome e iniziale del cognome dell'operatore;
- qualifica.

9.1 Requisiti di mantenimento del personale (turn over, nuove assunzioni)

Il personale che non abbia i requisiti di cui al precedente art. 7, comunque nella misura non superiore al 30% del personale dedicato al servizio in oggetto, per poter svolgere l'attività dovrà aver effettuato tutto il percorso formativo di cui all'art. 9 – punto e) e almeno un mese continuativo di affiancamento con personale esperto.

In base al tipo di disabilità, di quanto indicato nella scheda utente e di quanto richiesto dalle famiglie potrà essere ammesso un turn over degli autisti e/o accompagnatori in relazione al singolo utente comunque non superiore a 4 unità al mese e 16 unità all'anno. Nel caso di utente trasportato con secondo accompagnatore, il limite di turn-over è riferito unicamente al secondo accompagnatore e non all'autista/accompagnatore.

Dovranno inoltre essere soddisfatte le richieste di genere degli operatori.

Art 10. Requisiti che il soggetto accreditato garantisce rispetto ai veicoli

Al servizio di trasporto e accompagnamento devono essere adibiti unicamente veicoli opportunamente accessoriati rispetto all'utenza prevista, ivi compresi dispositivi previsti dal Codice della Strada, o di quanto altro indicato per specifiche esigenze (es. mezzi attrezzati con pedana, rampa di accesso, scivoli telescopici, ecc.).

I mezzi utilizzati devono:

- a) essere in regola con tutte le norme relative alla circolazione stradale, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione, essere regolarmente immatricolati;
- b) essere dotati degli equipaggiamenti previsti (es. catene a bordo o gomme da neve) atti a circolare in qualsiasi condizione meteo, salvo divieti/limitazioni di circolazione;

- c) rispettare i cicli di manutenzione previsti dal costruttore del mezzo ed essere sottoposti a ciclo di pulizia interna ed esterna con una frequenza tale da mantenere costantemente adeguato lo stato di decoro.

Non sono ammessi all'accreditamento mezzi con certificazione inferiore a Euro 4.

Per ogni mezzo utilizzato, sulla base delle richieste di accreditamento pervenute dagli utenti, dovrà essere richiesta la licenza speciale per il trasporto di persone con disabilità di cui all'art. 20 del regolamento per il servizio di autonoleggio con conducente approvato con D.C.C. n. 134/99 e n. 5/2000, successivamente modificato con D.C.C n.21/2020 ad esclusione dei mezzi già dotati di licenza per il servizio pubblico con autovetture da piazza

Art 11. Dotazioni minime richieste di mezzi/operatori/corse per tipologia di attività

Ogni soggetto richiedente l'accreditamento può presentare domanda per una o più tipologie di attività e per ciascuna deve dichiarare di possedere almeno le seguenti dotazioni minime alla data di sottoscrizione della convenzione:

AUTOMEZZO	OPERATORE	Tipologia	Numero minimo mezzi	Numero minimo operatori
CON MEZZO DI TRASPORTO NORMALE (autovettura – minibus fino a 9 posti)	SOLO AUTISTA	1	20	20
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista dell'automezzo	2	10	20
CON MEZZO ATTREZZATO PER IL TRASPORTO DI CARROZZELLE (mezzi con particolari sistemi di sollevamento, ecc.)	SOLO AUTISTA	3	3	3
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista dell'automezzo	4	2	4

I mezzi conteggiati per una tipologia, non possono essere dichiarati anche per un'altra.

Il soggetto che richiede l'accreditamento per le tipologie 3 e 4 deve disporre, in proprietà o in locazione finanziaria, di veicoli attrezzati per il trasporto di persone con difficoltà di deambulazione, (es. mezzi attrezzati con pedana, rampa di accesso, scivoli telescopici ecc.).

La quantità dei mezzi utilizzati dovrà comunque essere tale da garantire la continuità del servizio anche in caso di guasti o di mancanza di disponibilità di uno o più mezzi.

11.1 Standard di qualità per l'esercizio dell'attività

Le soglie (minima e massima) di utenti per mezzo, in base alla tipologia di servizio, sono le seguenti:

Tipologia	Moltiplicatore di riferimento per mezzo - soglia base	Moltiplicatore di riferimento per mezzo - soglia massima
1	4	6
2	3	5
3	2	3
4	1	2

Si definisce “moltiplicatore di riferimento” il numero predefinito di utenti che possono essere accolti da ogni soggetto richiedente l’accreditamento nelle diverse tipologie di servizio.

Pertanto preso il moltiplicatore di riferimento del caso sarà possibile calcolare il numero di utenti accoglibili da ogni soggetto accreditato.

Esempio:

tipologia 1. Il numero minimo di auto per cui si è ottenuto l’accreditamento è 20 per cui la soglia minima di utenti accoglibili è 80 (20x4). Per lo stesso numero di mezzi la soglia massima di utenti accoglibili è 120 (20X6), salvo quanto previsto ai punti successivi.

Il soggetto accreditato:

- Dovrà accettare tutti gli utenti fino alla saturazione della soglia base di servizio sopra indicata;
- Potrà rifiutare utenti tra la soglia base e la soglia massima motivando per iscritto agli Enti competenti; in questo caso non potrà acquisire ulteriori utenti fino a quando non avrà risolto i motivi che hanno portato al diniego;
- Potrà accogliere utenti sopra la soglia massima dandone debita comunicazione agli Enti interessati

Fatto salvo quanto sopra per ogni corsa, su ogni mezzo, potranno essere trasportati un numero massimo di utenti inferiore di 2 (due) unità al numero di posti omologati, al netto di eventuali norme specifiche per i mezzi attrezzati e salvaguardando il benessere, inteso come spazio disponibile sui mezzi, dei singoli utenti.

I servizi aggiuntivi sono subordinati alla regolare erogazione dei servizi autorizzati in carico al singolo fornitore.

Art 12. Istruttoria e stipula della convenzione di accreditamento

L’attività istruttoria sulle domande verrà svolta da una commissione inter-istituzionale, nominata con atto dirigenziale del Comune di Genova.

In fase di istruttoria verrà verificata:

- a) la non sussistenza dei motivi di esclusione;
- b) la presenza di tutti i requisiti richiesti nel presente disciplinare;

- c) la presenza/la dichiarazione di disponibilità all'installazione dei dispositivi informatici richiesti.

La Commissione:

- a) si riunisce per valutare le istanze entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse;
- b) può richiedere una integrazione delle informazioni, ovvero un soccorso istruttorio, ai soggetti che hanno fatto domanda di accreditamento;
- c) al termine della attività istruttorie produce un verbale in cui da evidenza della presenza/assenza dei requisiti necessari all'accREDITAMENTO del soggetto istante.

L'Ente accreditante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità dei requisiti.

Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità, anche parziale, del contenuto delle autocertificazioni, l'operatore sarà escluso dalla procedura di accreditamento.

La Lista dei soggetti accreditati verrà resa pubblica tramite atto dirigenziale del Comune di Genova ed avrà validità fino alla fine della fase sperimentale di cui all'articolo 5.1.

La convenzione di accreditamento, che disciplinerà i rapporti tra soggetto erogatore e Amministrazioni, secondo i criteri stabiliti nel presente disciplinare, verrà stipulata una volta terminata la fase dei controlli, verificata la presenza dei requisiti previsti per l'avvio del servizio.

L'accREDITAMENTO, ai sensi dell'art. 33 comma 4 della L.R. 42/2012 ha efficacia a tempo indeterminato e i soggetti accreditati sono tenuti annualmente a confermare il mantenimento dei requisiti a decorrere dal termine della fase di sperimentazione di cui all'articolo 5.1.

Considerata la fase sperimentale di erogazione del servizio in oggetto attraverso una procedura di accreditamento, gli Enti accreditanti si riservano la possibilità, così come indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 16 aprile 2020 e nella determinazione del Sindaco metropolitano n. 30 del 22 aprile 2020 ad oggetto "Integrazioni alla determinazione 21/2019 adozione delle linee guida per l'accREDITAMENTO del servizio di trasporto ed accompagnamento di persone con disabilità", al termine del primo anno di sperimentazione e all'esito del confronto con la Consulta Regionale, Metropolitana e Comunale per la tutela dei diritti delle persone con disabilità, la possibilità di confermare le modalità di erogazione del servizio di cui al presente disciplinare.

In esito alla stipula della convenzione gli Enti pubblicheranno sui propri siti la lista dei soggetti accreditati al trasporto specificandone, per ognuno, le caratteristiche.

Ogni soggetto accreditato potrà avviare il servizio solo dopo avere prodotto agli Enti gli elenchi dei mezzi e del personale che saranno impiegati per le attività in oggetto (Allegati L e M).

Art 13. Scelta del soggetto erogatore accreditato e redazione del patto di servizio

Gli Enti inviano agli utenti per i quali è stata accolta la richiesta dei sanitari una nota corredata da uno schema riepilogativo (allegato F) con cui viene loro comunicata la tipologia del servizio assegnato di cui all'art. 2 del presente disciplinare e l'elenco dei fornitori accreditati per quella tipologia di servizio.

Il beneficiario individua il proprio fornitore tra i soggetti accreditati per la tipologia di servizio a lui assegnata.

Qualora il beneficiario si rivolga ad un consorzio, ad un raggruppamento temporaneo di impresa o ad una rete di impresa il beneficiario individuerà tra i soggetti del raggruppamento il fornitore del servizio.

Per formalizzare il rapporto, il beneficiario consegna al soggetto accreditato da lui individuato la nota e lo schema riepilogativo ricevuti dall'Ente; in tali comunicazioni sono riportati i parametri del proprio trasporto.

L'operatore accreditato prescelto e il beneficiario, completano il patto di servizio come da format forniti dall'Ente (Allegati E – F); una volta concordato il patto, lo stesso viene firmato dal soggetto accreditato e dal beneficiario e ne viene trasmessa copia all'Ente di riferimento.

L'Ente verifica il patto prodotto, chiede modifiche o valida il documento e consente l'avvio del servizio inviando una comunicazione di ritorno al soggetto accreditato e al beneficiario.

Il beneficiario, in relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ha la facoltà di cambiare soggetto accreditato avvalendosi di un altro soggetto.

Per cambiare fornitore il beneficiario, una volta verificato che il nuovo soggetto accreditato prescelto non abbia saturato la propria capacità di esercizio, comunica in forma scritta (anche e-mail) all'ente, al fornitore attuale ed al fornitore di destinazione:

- a) il recesso dal patto di servizio dal fornitore attuale,
- b) la volontà di avvalersi di un diverso soggetto accreditato per la propria tipologia di servizio all'ente,

Tale comunicazione deve pervenire entro il 15 del mese corrente e la presa in carico da parte del nuovo soggetto partirà dal 1 del mese successivo. Le comunicazioni pervenute dopo il 15 avranno effetto due mesi dopo.

Il nuovo fornitore di destinazione deve predisporre il patto di servizio come dai commi precedenti.

Ogni utente non può richiedere il cambio del fornitore prima che siano trascorsi tre mesi dall'avvio del servizio.

Art 14. Attivazione del servizio

La richiesta di attivazione sarà inoltrata all'operatore accreditato, direttamente dall'Ufficio competente, per via telematica (allegati E e F). La richiesta deve pervenire all'operatore accreditato almeno 3 giorni lavorativi prima dell'inizio della prestazione richiesta. Entro le 24 ore successive all'inoltro della richiesta, l'operatore accreditato formalizza la propria disponibilità ad effettuare il trasporto richiesto.

Gli utenti del servizio ed i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente, almeno 2 ore prima dell'orario previsto, direttamente al soggetto erogatore accreditato prescelto, ogni variazione che si renda necessaria per eventi imprevisti sopravvenuti (ad es. malattia del trasportato) e per fatti indipendenti dalla volontà del trasportato.

Al beneficiario che risulta più volte inadempiente nelle comunicazioni obbligatorie può essere addebitato il costo della corsa a vuoto e, qualora recidivo, sospeso il servizio.

Al beneficiario che non usufruisca del servizio per almeno tre mesi continuativi, senza documentato motivo, sarà revocata l'autorizzazione al servizio se presenti utenti in lista di attesa.

Art 15. Modalità di esecuzione delle attività

Le attività di trasporto e accompagnamento sono erogate nell'ambito del territorio del Comune di Genova secondo quanto previsto nelle schede utente e autorizzato dagli enti di riferimento. Qualora per ragioni particolari il punto di partenza e/o il punto di arrivo fossero individuati fuori dal territorio

del Comune di Genova, l'Ente accreditante può riconoscere al beneficiario il percorso entro i confini del Comune di Genova. L'ulteriore tragitto dovrà essere garantito dal soggetto accreditato fino al punto di arrivo al costo al Km di cui al precedente art. 3.1 a carico del beneficiario del servizio.

Il soggetto accreditato deve garantire il servizio di trasporto ed accompagnamento almeno con il seguente orario:

- per il trasporto lavorativo: tutti i giorni - festivi e feriali – dalle ore 5:00 (partenza dalla residenza dell'beneficiario) alle ore 24:00 (arrivo alla destinazione);
- per il trasporto scolastico e riabilitativo: tutti i giorni feriali dalle ore 7:00 (partenza dalla residenza dell'beneficiario) alle ore 18:00 (arrivo alla destinazione).

Il soggetto accreditato è tenuto al rispetto degli orari concordati con il beneficiario o il suo care-giver, con un margine di tolleranza di 10 minuti, fatti salvi situazioni eccezionali e casi di forza maggiore (manifestazioni, cortei, traffico eccezionale, emergenze cittadine, eventi meteo straordinari, ecc.).

Per ogni utente l'Ente di riferimento trasmette al soggetto accreditato uno "schema riepilogativo del patto di accreditamento" (allegato F) con le seguenti informazioni:

- a) Committente,
- b) Identificativo utente
- c) Nominativo utente;
- d) tipologia trasporto;
- g) Punto di partenza e punto di arrivo standard (residenza e scuola o centro riabilitativo o sede di lavoro);
- h) Condizioni particolari di trasporto, relative alla mobilitazione e al posizionamento;
 1. necessità di viaggiare solo;
 2. necessità di posizionamento sul sedile anteriore;
 3. necessità del secondo accompagnatore ed eventuali indicazioni sul rispetto del genere;
 4. necessità della presenza durante il trasporto di altre persone (non più di uno per utente);
 5. necessità di caricare la carrozzina pieghevole sul mezzo;
 6. necessità di vettura con pedana;

Nel caso di disabilità particolarmente gravi o in presenza di situazioni logistiche e/o familiari particolarmente complesse e/o fragili, se previsto nella scheda utente, può essere previsto il prelievo nell'appartamento di abitazione.

Sono a carico dell'accreditato le attrezzature e i presidi per il corretto posizionamento del beneficiario durante il trasporto in sicurezza e nel rispetto del codice della strada, compreso l'eventuale utilizzo di montascale messo a disposizione dal beneficiario o dal vettore.

Per punto di partenza e di arrivo si devono intendere, di norma:

- a) per l'abitazione: il portone di accesso al civico;
- b) con riferimento agli altri punti di partenza e di arrivo: il punto di accoglienza della struttura.

Una diversa configurazione dei punti di partenza e di arrivo può essere prevista per i casi indicati nella scheda utente.

Il soggetto accreditato deve assicurarsi, qualora previsto dalla scheda utente, che il beneficiario sia preso in carico dai familiari o da un adulto, appositamente incaricato dalla famiglia, o dal personale di accoglienza presso il punto di arrivo. È una responsabilità dell'accreditato assicurarsi dell'identità dei soggetti sopra indicati.

Nel caso di istituti scolastici il beneficiario viene affidato sempre al personale scolastico.

L'autista e l'accompagnatore sono tenuti a prestare aiuto al beneficiario, ai familiari o incaricati, al personale di accoglienza nelle operazioni di salita e discesa dall'automezzo e di accompagnamento presso il punto di partenza e il punto di arrivo, quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, indossare abbigliamento da esterno, posizionare lo zaino, verificare che tutti gli oggetti personali siano ritirati dalla vettura.

È fatto divieto, durante l'esecuzione del servizio, di:

- a) far salire sulla vettura persone non autorizzate dall'ente;
- b) effettuare soste e fermate per rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione o per motivi personali dell'autista e dell'accompagnatore, salvo motivi di necessità o ragioni di urgenza.

È data facoltà di effettuare trasporti multipli, cioè trasporto ed accompagnamento di più utenti contemporaneamente, purché sia consentito dalla scheda utente e non comporti disagi per i beneficiari, sia in termini di scostamento dagli orari di partenza ed arrivo, sia riferibili ad altri fattori (esempio: comfort rispetto allo spazio disponibile in vettura, lunghezza del tragitto, ecc.). Qualora siano trasportati contemporaneamente più di 3 utenti, opzione consentita solo per gli automezzi a 7/9 posti, è obbligatoria la presenza di un accompagnatore oltre all'autista. Il costo dell'accompagnatore si intende ammortizzato dalla sommatoria dei contributi.

La sussistenza del disagio è valutata dall'Ente autorizzatore.

Il soggetto accreditato deve garantire il servizio agli utenti autorizzati per il trasporto lavorativo che necessitano di elevata flessibilità oraria non gestibile all'interno di una programmazione standard ed espressamente autorizzati. Tali utenti rappresentano attualmente una percentuale inferiore al 3% sul totale dei beneficiari di detto servizio.

Il soggetto accreditato è tenuto a far fronte con tempestività e diligenza alle situazioni di emergenza che coinvolgono l'utenza, attivando eventuali corse non programmate che si rendono necessarie in casi motivati e imprevedibili (emergenza neve, malore improvviso, mancanza riscaldamento ecc.)

Il soggetto accreditato deve garantire la prestazione prevista, mettendo a disposizione mezzi e personale in relazione alla tipologia di attività per la quale ha chiesto e gli è stato riconosciuto l'accredito.

Nel caso in cui gli Enti si dovessero dotare di una piattaforma informatica per la gestione del servizio in oggetto, i soggetti accreditati saranno obbligati ad utilizzarlo adottando a proprie spese tutte le azioni necessarie.

Il soggetto erogatore accreditato non può sub-appaltare le prestazioni oggetto di accreditamento

È escluso l'accompagnamento rientrante nelle prestazioni di assistenza domiciliare.

Art 16. Controlli e Penalità

L'Ente accreditante si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla permanenza dei requisiti anche attraverso la richiesta ai soggetti accreditati della documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

L'Ente accreditante si riserva, inoltre, la facoltà di applicare le seguenti penali per le relative tipologie di disservizio:

Codice	Tipologia	Importo in Euro
1) esecuzione del servizio		
1.1	Mancata esecuzione del servizio (andata e/o ritorno)	€ 600,00 per ogni episodio accertato di beneficiario non trasportato
1.2	Trasporto del beneficiario in luogo diverso da quello autorizzato	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.3	Scambio di persona con trasporto di beneficiario diverso da quello autorizzato	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.4	Mancato rispetto del Piano Individuale di trasporto PIT, (corretta mobilitazione, numero presenze in auto obbligatorie e/o autorizzate)	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.5	Trasporto di persona estranea al servizio e/o familiari, comunque, non autorizzata	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.6	Mancato rispetto del limite del turn over.	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.7	Mancata presenza del secondo accompagnatore nel caso di più utenti in vettura, ove previsto	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.8	Variazioni non autorizzate dell'orario di servizio (anticipazioni o ritardi imputabili al soggetto erogatore accreditato)	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
1.9	Mancato utilizzo dei presidi di sicurezza previsti per il beneficiario	€ 500,00 per ogni infrazione accertata
1.10	Esecuzione di soste non autorizzate	€ 100,00 per ogni infrazione accertata
1.11	Consegna del beneficiario del trasporto in maniera difforme da quanto previsto dalla scheda utente	€ 500,00 per ogni infrazione accertata
2) Personale		
2.1	Comportamento scorretto o potenzialmente lesivo (atteggiamenti relazionali inadeguati) dell'incolumità dei passeggeri (ad es. fumo, uso del telefono, salvi i casi di uso di cellulare di bordo, velocità eccessiva e/o pericolosa, ecc.)	€ 800,00 per ogni infrazione accertata
2.2	Mancato rispetto dei termini per la sostituzione del personale	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
2.3	Mancata formazione e addestramento del personale	€ 200,00 per ogni infrazione accertata
2.4	Utilizzo di personale non iscritto nell'elenco accreditato del personale impiegato per il servizio di trasporto, in possesso del Committente (salvo preventiva autorizzazione dello stesso)	€ 300,00 per ogni operatore per ogni giorno di servizio prestato
2.5	Mancanza del tesserino di riconoscimento	€ 150,00 per ogni infrazione accertata
2.6	Comportamento del personale tale da causare danni all'immagine ed alla reputazione del Committente	Da € 500,00 a € 3.000,00 in relazione alla gravità
3) Mezzi di trasporto		
3.1	Utilizzo di mezzi non facenti parte dell'elenco fornito al Committente (salvo preventiva autorizzazione dello stesso)	€ 200,00 per ogni veicolo per ogni giorno di servizio prestato

Codice	Tipologia	Importo in Euro
3.2	Mancato rispetto dei termini per la sostituzione del veicolo	€ 300,00 per ogni giorno di ritardo
3.3	Mancato rispetto dei cicli di manutenzione stabiliti dalla ditta costruttrice del veicolo	€ 400,00 per ogni veicolo
3.4	Mancato mantenimento dello stato di decoro e di pulizia dei veicoli	€ 200,00 per ogni veicolo
3.5	Mancato utilizzo di vettura attrezzata in funzione del servizio richiesto quando prevista	€ 300,00 per ogni infrazione accertata
3.6	Mancata dotazione degli equipaggiamenti del veicolo richiesti	300,00 per ogni infrazione accertata
4) Assicurazione		
4.1	Mancata osservanza del termine previsto per la presentazione della assicurazione di responsabilità verso terzi al Committente	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo

Non è comunque precluso agli enti di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati nella tabella ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

Gli inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati in forma scritta tramite PEC al soggetto accreditato. Il soggetto accreditato ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni avverso la contestazione formalizzata entro e non oltre 10 (dieci) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione della contestazione stessa.

In caso di mancato riscontro o qualora le giustificazioni non possano essere accolte sono applicate le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'ammontare delle penali applicate è trattenuto dall'Ufficio sulla prima fattura emessa dal soggetto accreditato successiva all'evento.

L'applicazione delle penali indicate non esclude l'ulteriore risarcimento dei danni tutti che possono derivare al committente dall'inadempimento.

È facoltà dell'Ente accreditante sospendere/far decadere l'accreditamento nel caso di reiterazione di comportamenti che abbiamo determinato l'applicazione di penali.

Art 17. Decadenza del soggetto accreditato

Qualora, nel corso del periodo di accreditamento, gli Enti rilevino il venir meno, in capo ad un soggetto accreditato, di una delle condizioni o requisiti indispensabili, provvedono ad una contestazione formale degli addebiti.

Eventuali controdeduzioni o giustificazioni da parte dei soggetti che hanno ricevuto la contestazione devono pervenire all'Ufficio competente entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La contestazione, con allegate le eventuali controdeduzioni e giustificazioni del soggetto interessato, sono esaminati per le valutazioni del caso. In particolare, comporta revoca dell'accreditamento:

- a) perdita dei requisiti, generali o specifici, necessari per l'accreditamento,
- b) interruzione del servizio senza giusta causa;
- c) sub-appalto;
- d) gravi o reiterate violazioni degli obblighi convenzionali, tali da compromettere la regolarità del servizio stesso, non eliminate a seguito di diffide formali da parte delle Amministrazioni;

- e) grave inosservanza delle norme di legge, regolamentari e deontologiche attinenti ai singoli servizi;
- f) reiterato impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti.

Avverso il provvedimento di decadenza il soggetto interessato può ricorrere nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Art 18. Rapporti fra utenti ed operatori accreditati

In caso di sospensione, interruzione, riattivazione del trasporto, è onere del beneficiario, o del suo care-giver, comunicare in modo tracciabile (mail, sms, whatsapp, ecc.), entro le ore 17.00 del giorno precedente la sospensione, interruzione, riattivazione del servizio, al soggetto accreditato erogatore, che deve tenere copia della comunicazione.

Gli utenti del servizio ed i loro familiari, come previsto al precedente art. 14, sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente, almeno 2 ore prima dell'orario previsto, direttamente al soggetto erogatore accreditato prescelto, ogni variazione che si renda necessaria per eventi imprevisti sopravvenuti (ad es. malattia del trasportato) e per fatti indipendenti dalla volontà del trasportato.

Qualora non vengano rispettati i termini di preavviso di cui sopra l'operatore accreditato deve segnalare tale circostanza allegando copia della segnalazione e rendicontarla come corsa a vuoto. L'Ente che ha autorizzato il servizio riconoscerà al soggetto accreditato il costo minimo di € 5.00 e potrà rivalersi sul beneficiario.

Al beneficiario che risulti più volte inadempiente nelle comunicazioni obbligatorie può essere addebitato il costo della corsa a vuoto.

Qualora il beneficiario risulti recidivo nel rispetto delle comunicazioni obbligatorie e negli impegni assunti nel patto di servizio può essere convocato dall'Ente per motivare i comportamenti non conformi. L'Ente può decidere di sospendere il servizio.

L'assenza di un passeggero in un trasporto multiplo continuativo non modifica il costo della prestazione.

Art 19. Contributo al beneficiario

Gli enti, in base alla richiesta dei sanitari, definiranno sia la tipologia di servizio del singolo beneficiario sia il numero di km medi previsti per il trasporto nel corso della settimana.

Un singolo beneficiario potrà quindi fruire, nella stessa tipologia di servizio sia di trasporto scolastico che di trasporto riabilitativo, oppure di trasporto lavorativo e riabilitativo.

Gli enti riconosceranno al singolo beneficiario un contributo di natura finanziaria commisurato al trasporto da loro autorizzato.

Il trasporto scolastico autorizzato per garantire il diritto allo studio non prevede compartecipazione dei beneficiari.

Il trasporto lavorativo e riabilitativo può prevedere una compartecipazione al costo così come definita dalle deliberazioni comunali in materia di tariffe che verrà esplicitata ad ogni singolo beneficiario al momento dell'attivazione dei servizi.

Sono totalmente a carico del cittadino i servizi aggiuntivi che acquisirà tra quelli resi disponibili dagli enti accreditati

Art 20. Modalità di pagamento (delega)

I servizi competenti liquidano ai soggetti accreditati il valore dei buoni servizio a fronte di presentazione di fattura mensile. Possono essere fatturate esclusivamente le corse effettivamente effettuate, incluse quelle non disdette nelle modalità e tempi previsti per le quali viene erogato il costo base definito in 5 euro; l'elenco complessivo delle corse diventerà parte integrante delle fatture.

Gli enti effettueranno il versamento, al soggetto accreditato scelto dal beneficiario, del valore economico corrispondente al buono servizi riconosciuto al Beneficiario, su delega dello stesso.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato secondo le vigenti disposizioni in materia di contabilità.

I soggetti accreditati, il Comune e la Città Metropolitana procederanno a stipulare convenzioni per disciplinare i reciproci rapporti e le modalità di erogazione delle attività di trasporto e accompagnamento a favore delle persone con disabilità.

Gli enti intendono monitorare e incentivare lo sviluppo e la diffusione di prestazioni di qualità tra i soggetti accreditati. Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni svolte dai soggetti accreditati, gli enti si doteranno, anche avvalendosi di supporti esterni, di idonei strumenti di rilevazione, verifica e controllo.

Art 21. Privacy / trattamento dei dati personali per questo procedimento

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 regolamento ue n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova e dalla Città Metropolitana per la gestione della presente procedura di accreditamento.

Titolari per il trattamento dei dati sono:

- 1) Il Comune di Genova con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec: comunegenova@postemailcertificata.it) per quanto riguarda i dati relativi a alunni con disabilità frequentanti le scuole del primo ciclo di istruzione e i servizi per l'infanzia siti nel Comune di Genova e minori o adulti con disabilità residenti nel Comune di Genova che necessitano di raggiungere i centri di riabilitazione o i luoghi di lavoro nel Comune stesso.
- 2) La Città Metropolitana di Genova con sede in Genova, Piazzale Mazzini, 2, telefono 01054991; indirizzo mail: diritto.allostudio@cittametropolitana.genova.it casella di posta elettronica certificata (Pec: pec@cert.cittametropolitana.genova.it) per quanto riguarda i dati relativi a studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e della formazione professionale site nel Comune di Genova.

Responsabili della Protezione dei dati personali sono:

- 1) per il Comune di Genova il Responsabile è stato nominato con Provvedimento del Sindaco N. ORD-2018-379 del 02 novembre 2018. Il responsabile (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it;
- 2) per la Città Metropolitana di Genova il Responsabile è stato nominato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 67 del 23 maggio 2018 ed è stato individuato in Liguria Digitale S.p.A. con sede presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77 - 16152 Genova. Recapiti: tel. Centralino 010 65451 - e-mail: privacyweb@liguriadigitale.it - PEC: protocollo@pec.liguriadigitale.it

Trattamento dei dati

I dati personali, come definiti all'art. 4 del Regolamento Europeo 2016/679, saranno trattati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessitano di consenso.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di accreditamento o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sui siti istituzionali del Comune di Genova e di Città Metropolitana di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di accreditamento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova e di Città Metropolitana di Genova. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso ciascun Ente.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

I soggetti accreditati in fase di stipula della convenzione saranno nominati Responsabili esterni del trattamento dei dati.

La disciplina relativa al trattamento di dati degli utenti è contenuta nello schema di Convenzione (allegato B)

[Art 22. Recesso dall'accREDITAMENTO](#)

Considerato che la validità della Lista di accreditamento è a tempo indeterminato, il Soggetto accreditato può recedere dal Patto di Accreditamento previa disdetta da comunicare formalmente agli Enti accreditatori con preavviso di almeno tre mesi al fine di garantire la continuità del trasporto nei confronti degli utenti.

Allegato B

CONVENZIONE DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA'
--

La presente convenzione determina l'accREDITamento, presso il Comune / la Città Metropolitana di Genova, dei soggetti profit e non profit che intendono svolgere il SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO, LAVORATIVO E RIABILITATIVO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' residenti o frequentanti scuole della secondaria superiore di II grado nel suddetto Comune, autorizzate ad accedere al servizio utilizzando il contributo calcolato dal proprio Ente di riferimento;

Ciò premesso, nella sede legale degli ENTI DI RIFERIMENTO
in data _____

TRA

Il/la Sig./ra _____ nato/a a _____ il

residente a _____ codice
fiscale _____

legale rappresentante di

con sede legale in _____ Via _____
n. _____

PEC _____

di seguito denominato **Soggetto Accreditato**

E

Il Comune, presso la sede del Comune di Genova, in Via/Piazza
..... n., rappresentato dal DIRETTORE/DIRIGENTE DELLA
DIREZIONE nella sua qualità di Dirigente dell'Area, Sig.
_____ nat_
_____ il _____, di seguito, **Ente**

E

La Città Metropolitana, presso la sede della Città Metropolitana di Genova, in
Via/Piazza n., rappresentato dal DIRETTORE/DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE nella sua qualità di Dirigente dell'Area
_____, Sig. _____ nat_
_____ il _____, di seguito, **Ente**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ATTIVITA' ACCREDITATE

Visto l'esito dell'istruttoria relativa all'analisi della domanda di accreditamento e dei relativi requisiti si accreditano le seguenti tipologie di attività:

AUTOMEZZO	OPERATORE	Tipologia	Numero mezzi	Numero operatori
CON MEZZO DI TRASPORTO NORMALE (autovettura – minibus fino a 9 posti)	SOLO AUTISTA	1		
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista dell'automezzo	2		
CON MEZZO ATTREZZATO PER IL TRASPORTO DI CARROZZELLE (mezzi con particolari sistemi di sollevamento, ecc.)	SOLO AUTISTA	3		
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista dell'automezzo	4		

1. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Il soggetto accreditato s'impegna a svolgere le prestazioni previste dal documento **"DISCIPLINARE PER L'ACCREDITAMENTO DEL TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ"** approvato con determinazione dirigenziale n. del e di tutti gli altri documenti congiuntamente approvati, qui integralmente richiamati quali parti integranti e sostanziali.

A tal fine il soggetto accreditato, con la sottoscrizione della presente convenzione:

- accetta la procedura di "Accreditamento per l'erogazione del servizio di trasporto agevolato a favore di persone con disabilità";
- accetta, per tutto il periodo di vigenza dell'accREDITAMENTO, il sistema tariffario di cui all'art. 5 e degli allegati C e C 1 del suddetto Disciplinare;
- accetta i sistemi di rendicontazione, di verifica e di controllo dell'appropriatezza e della qualità delle prestazioni stabiliti per le prestazioni rese in regime di accREDITAMENTO;
- accetta le modalità di pagamento come da artt. 6, 20 e 21 del suddetto Disciplinare;
- si impegna a mantenere tutti i requisiti di sia generali che di affidabilità, solidità, idoneità organizzativo-gestionale, necessari per l'erogazione del servizio, avvalendosi di personale qualificato e mezzi idonei, dichiarati in sede di Domanda di AccREDITAMENTO;

- si impegna a presentare agli Enti, prima dell'avvio del servizio, gli elenchi dei mezzi e del personale che saranno impiegati per le attività in oggetto (Allegati L e M);
- applica tutte le norme previste dalla legislazione vigente per il trattamento dei dati ai sensi del Regolamento ue n. 679/2016e successive modifiche ed integrazioni;
- si impegna ad effettuare tutti gli adempimenti a suo carico previsti dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- si impegna a trasmettere all'Ente accreditante tutte le informazioni necessarie per la richiesta del DURC necessario per la liquidazione della nota contabile.
- applica ogni altra disposizione prevista da tutti i documenti di accreditamento, qui integralmente richiamati.

Allega, come richiesto dal disciplinare:

- Polizza assicurativa di cui al punto C art.7 del Disciplinare di Accreditamento

2. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Gli Enti comunicano al gestore prescelto, per ogni beneficiario, gli obiettivi assistenziali e le prestazioni necessarie, individuando la tipologia di intervento più adeguata, ovvero predisponendo il relativo Progetto (scheda utente).

L'Ente di riferimento quantifica il contributo, sulla base dei parametri definiti all'art. 5 e agli allegati C e C1 del disciplinare di accreditamento e lo comunica al gestore. La quantificazione del contributo, derivante dal costo a Km per la tipologia di servizio assegnato moltiplicata per i Km dei percorsi autorizzati, deve essere sottoscritta per accettazione dal cittadino utente e dal fornitore stesso all'interno del "Patto di Accreditamento" (allegati E -F) che sarà a sua volta controfirmato dal responsabile dell'Ente di riferimento.

L'eventuale riformulazione dell'intervento, è sempre curata e valutata dall'Ente referente.

Sulla base del contributo assegnato, il soggetto accreditato attiva il servizio richiesto dall'utente, con i tempi e modi specificati nel Disciplinare di accreditamento.

3. PAGAMENTI

Ciascun Ente si impegna, con proprie risorse di Bilancio, al pagamento del valore del contributo riconosciuto ai singoli utenti, su presentazione di apposito estratto conto mensile contenente i dati personali di ciascun utente, le prestazioni effettivamente rese, nonché le somme incassate a titolo di tariffa,- ove previsto -, entro 30 giorni dal ricevimento del documento contabile.

Le modalità di pagamento a cura dei singoli Enti avvengono nel rispetto della normativa vigente ed in particolare dell'art. 3 della Legge 136/10 e s.m.i. sulla "tracciabilità dei flussi finanziari".

La quota a carico del beneficiario del contributo, ove prevista, risultante dall'applicazione del vigente sistema tariffario, è riscossa dall'Ente di riferimento, secondo le modalità che verranno definite o tramite altri sistemi concordati tra le parti.

4. CONTROLLO E VIGILANZA

Gli Enti procedono al controllo ed alla vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, del livello delle prestazioni rese dal soggetto accreditato.

In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti accreditati mantengano il possesso di tutti:

- i requisiti, di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 del Disciplinare di Accreditamento ed anche eventuali ulteriori norme di legge in materia di requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione eventualmente introdotti successivamente all'apertura dell'avviso di cui alla presente Convenzione;
- gli impegni ed oneri assunti con l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nello specifico disciplinare e in tutti gli altri documenti di cui alla procedura di accreditamento per il servizio di trasporto di persone con disabilità.

Le verifiche valutano il permanere dei requisiti dichiarati, il livello quali-quantitativo degli interventi e la loro corrispondenza ai contenuti del contributo.

Ciascun Ente, al fine di valutare l'efficacia degli interventi posti in essere in relazione a specifici progetti, si riserva la facoltà di chiedere al soggetto accreditato che ha effettuato il trasporto, notizie dettagliate, documentazioni e relazioni inerenti i servizi resi.

La valutazione ed il controllo riguardano sia i processi che i risultati.

5. DURATA DELLA CONVENZIONE DI ACCREDITAMENTO

La presente Convenzione decorre dal _____ ed ha efficacia a tempo indeterminato. I soggetti accreditati sono tenuti annualmente a confermare il mantenimento dei requisiti a decorrere dal termine della fase di sperimentazione di cui all'articolo 5.1 del disciplinare, previa:

- ✓ Verifica, da parte degli uffici competenti, della sussistenza e del mantenimento dei requisiti previsti per l'accREDITAMENTO, ai sensi di quanto previsto nel disciplinare per l'AccREDITAMENTO del Servizio di Trasporto a favore di persone con disabilità;
- ✓ Presentazione entro la data concordata con gli Enti, da parte del soggetto accreditato, della dichiarazione di mantenimento dei requisiti previsti.

6. ISCRIZIONE ALLA LISTA DEI SOGGETTI ACCREDITATI

A seguito della procedura di validazione gli Enti procedono all'iscrizione alla **LISTA DEI SOGGETTI ACCREDITATI**.

La procedura di validazione, previa verifica delle autocertificazioni, si conclude formalmente con la sottoscrizione della presente **CONVENZIONE DI ACCREDITAMENTO**.

L'iscrizione alla Lista comporta la conoscenza e l'accettazione di tutte le attività attribuite agli Enti, relativamente al controllo e vigilanza sull'attività gestionale del fornitore, per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti, del livello degli

interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal relativo disciplinare di servizio.

7. TRATTAMENTO DATI

Per l'esecuzione del presente contratto che comporta il trattamento di dati personali e dati relativi alla salute per conto del Comune e della Città Metropolitana di Genova, il Comune e la Città Metropolitana di Genova sono titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) (d'ora innanzi, denominati "Titolari"), nominano il soggetto accreditato responsabile esterno del trattamento, ai sensi del comma 8 dell'articolo citato (d'ora innanzi, denominato "Responsabile").

- il Responsabile è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare;
- il soggetto accreditato..... dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di Responsabile;
- il soggetto accreditato....., in qualità di Responsabile, è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi previsti dal GDPR e attenendosi alle istruzioni del Titolare.

Oggetto del trattamento:

Le attività del soggetto accreditato..... comportano il trattamento dei dati personali e dati relativi allo stato di salute, come definiti all'art. 4 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), finalizzati all'esecuzione del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità. Per l'esecuzione del servizio i Titolari mettono a disposizione i dati e le informazioni necessarie consistenti in dati anagrafici e dati relativi alla salute.

Il soggetto accreditato..... è tenuto a:

1. trattare i dati nel rispetto dei principi previsti nel GDPR e solo per i fini indicati dalla presente convenzione;
2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate dei Titolari;
3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
4. redigere, ai sensi dell'art. 30, p. 2 GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, il registro delle attività di trattamento;
5. tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

- c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
6. mettere a disposizione dei Titolari tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dai titolari del trattamento o da altri soggetti da questi incaricati;
 7. informare e coinvolgere tempestivamente i Titolari di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;
 8. tenendo conto della natura del trattamento, ad assistere i Titolari con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo dei Titolari di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
 9. assistere i Titolari nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;
 10. concordare con i Titolari il testo dell'informativa privacy ad uso degli utenti e assistere i Titolari al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).

Il Responsabile non ricorre ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta, dei Titolari: quando il soggetto accreditato..... intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto dei Titolari, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione con congruo preavviso.

Nel caso in cui il Responsabile del trattamento (Responsabile primario) ricorra ad un altro Responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto dei Titolari, su tale altro Responsabile sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto per il Responsabile, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

Nel caso in cui l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti dei Titolari l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile (art. 82 p. 1,3).

Il soggetto accreditato..... in qualità di responsabile informa immediatamente i Titolari qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente atto, le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto.

Nel caso in cui il soggetto accreditato..... Responsabile esterno del trattamento dei dati non sia stabilito in UE dovrà designare, ai sensi dell'art. 27, p. 3, un rappresentante in Italia.

Il soggetto accreditato è altresì obbligato:

- ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
- su scelta dei Titolari, è tenuto a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

8. CASI DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

Si applicano al rapporto disciplinato dalla presente convenzione le clausole di risoluzione previste dall'art. Art 17. "Decadenza del soggetto accreditato" del Disciplinare di accreditamento.

9. CONTROVERSIE

Tutte le controversie dovranno essere affrontate e possibilmente risolte con spirito di reciproca comprensione.

In ogni caso s'individua come Foro competente quello di Genova.

Letto, confermato e sottoscritto

Genova, _____

**Il Legale Rappresentante
del soggetto accreditato**

**Il direttore/ dirigente
del Comune di Genova**

**Il direttore/ dirigente
di Città Metropolitana**

Allegati:

- Polizza assicurativa di cui al punto C art.7 del Disciplinare di Accreditamento
- In caso di RTI e rete di imprese: Allegato n. 2 "Tabella offerta mezzi RTI o rete"

ALLEGATO C

Parametri utilizzati per quantificare il valore del contributo a favore dei beneficiari del servizio

Il valore del contributo da assegnare ai beneficiari del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità è stato costruito tenendo conto dei bisogni di ogni singola persona utilizzando i seguenti parametri:

numero di Km: per ogni utente vengono quantificati i km mensili sulla base dei percorsi e del numero di corse settimanali autorizzati.

costo chilometrico base: il costo chilometrico base è stato calcolato tenendo conto:

- del costo a km delle autovetture impiegate come da stima ACI, ricomprensente i costi di consumo, dei pedaggi autostradali e dell'ammortamento relativo agli automezzi di cilindrata media categorie Euro 5 – Euro 6,
- di una velocità commerciale media (intesa come rapporto tra la distanza percorsa e il tempo impiegato per percorrerla) pari a 15 (quindici) Km all'ora,
- dei costi dell'autista accompagnatore che sono stati calcolati prendendo a riferimento il costo orario base derivante dall'applicazione della terza tranche del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti e i soci delle cooperative aumentato del 7%;
- dei costi accessori (dotazioni, gestione, ecc.).

tipologia dei mezzi impiegati: aumento pari al 20% del costo base a Km se il trasporto avviene con mezzi attrezzati (tipologie 3 e 4);

esigenze di assistenza (secondo accompagnatore se previsto nella scheda sanitaria): nel caso in cui la scheda sanitaria preveda la presenza del secondo accompagnatore lo stesso viene autorizzato dagli Enti. La quantificazione della porzione di contributo relativa al 2° accompagnatore è stata calcolata applicando, in aumento, una percentuale del 67,33% sul costo a Km e del 100% dei tempi verticali;

tempi verticali di salita e discesa dal mezzo: per ogni utente sono stati quantificati in 8,8 minuti a corsa, partendo dalla media dei dati storici per i tre (3) servizi. Tali tempi sono comprensivi di tutte le attività necessarie per la salita e la discesa dall'automezzo, compresi i tempi necessari, ove previsto, per lasciare il beneficiario in mani sicure (adulto responsabile).

attività di back office: le attività di back office ricomprendono tutte le attività amministrative, contabili e gestionali propedeutiche al corretto svolgimento del servizio (call-center, programmazione delle corse, fatturazione, ecc.). Sono state quantificate in euro 0,40 a corsa ipotizzando 5,5 Km a corsa;

L'allegato C-1 rappresenta la tabella di calcolo dei contributi (costi a Km).

Allegato C1

Tabella dei costi a Km per ogni tipologia di trasporto

AUTOMEZZO	OPERATORE	costo a km	modalità di determinazione
CON MEZZO DI TRASPORTO NORMALE	SOLO AUTISTA	€ 2,50	costo base a Km + incidenza tempi verticali + back office
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista	€ 4,30	tariffa solo autista + incidenza 2° acc sui km + incidenza tempi verticali
CON MEZZO ATTREZZATO PER IL TRASPORTO DI CARROZZELLE (mezzi con particolari sistemi di sollevamento, ecc.)	SOLO AUTISTA	€ 2,62	costo base a Km + incidenza tempi verticali + incremento auto con pedana + back office
	CON ACCOMPAGNATORE – oltre all'autista	€ 4,42	tariffa solo autista + incidenza 2° acc sui km + incidenza tempi verticali

Allegato E

Patto tra Comune di Genova/Città Metropolitana, beneficiario e soggetto accreditato per la gestione del servizio di trasporto e accompagnamento a favore di persone con disabilità.

Attività in capo all'Ente:

L'Ente di riferimento invia nota di pre-autorizzazione al richiedente del servizio circa l'accoglimento della domanda del servizio di trasporto e accompagnamento a favore di persone con disabilità nella quale è indicata la tipologia di servizio autorizzato (Tipo 1, 2, 3 o 4). La tipologia viene individuata sulla base dei bisogni del beneficiario indicati sulla scheda sanitaria (scheda utente).

La nota di pre-autorizzazione è corredata dalla scheda patto (allegato F) con i dati suindicati. Quando l'Ente riceve la scheda patto firmata dal gestore e dal beneficiario effettua le valutazioni che ritiene opportune e, se necessario chiede chiarimenti. Alla fine dell'istruttoria l'approva controfirmandola e mandandone copia ai soggetti coinvolti.

Attività in capo al beneficiario del servizio:

Il beneficiario del servizio consegna al soggetto accreditato prescelto copia della scheda patto ricevuta dall'Ente di riferimento con indicazione della tipologia di servizio per cui è stato autorizzato (Tipo 1, 2, 3 o 4) e concorda con il gestore i percorsi settimanali che gli necessitano (es: centri di riabilitazione, abitazioni di familiari stretti,.....) ed eventuali bisogni particolari (es: turn over, familiari a bordo, ecc.)

Attività in capo al soggetto accreditato:

Il soggetto accreditato inserisce nel proprio programma informatico, di cui all'art. 8 del disciplinare di accreditamento, i dati indicati nella pre-autorizzazione, integrandoli con i propri dati, con i percorsi e con i relativi Km settimanali concordati con il beneficiario. Il programma deve riepilogare i Km settimanali al fine di consentire il calcolo del contributo. Una volta concordate tutte le modalità di erogazione e inseriti tutti i dati, la scheda patto rilevabile dal programma informatico deve essere firmata da entrambi i soggetti (beneficiario e soggetto accreditato) e inviata all'Ente di riferimento per eventuali valutazioni e successiva approvazione.

Obblighi del beneficiario:

In caso di sospensione, interruzione, riattivazione del trasporto, è onere del beneficiario, o del suo care-giver, comunicare in modo tracciabile (mail, sms, whatsapp, ecc.), entro le ore 17.00 del giorno precedente la sospensione, interruzione, riattivazione del servizio, al soggetto accreditato erogatore, che deve tenere copia della comunicazione.

Gli utenti del servizio ed i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente, almeno 2 ore prima dell'orario previsto, direttamente al soggetto erogatore accreditato prescelto, ogni variazione che si renda necessaria per eventi imprevisti sopravvenuti (ad es. malattia del trasportato).

Al beneficiario che risulti più volte inadempiente nelle comunicazioni obbligatorie e/o nel rispetto dei tempi può essere addebitato il costo della corsa e, qualora recidivo, sospeso il servizio.

L'Ente accreditante può riconoscere al beneficiario il percorso solo entro i confini del Comune di Genova. L'ulteriore tragitto dovrà essere garantito dal soggetto accreditato fino al punto di arrivo alle tariffe a Km indicate all'art. 3.1 del disciplinare che saranno a carico del beneficiario del servizio.

Qualora il beneficiario risulti recidivo nel rispetto delle comunicazioni obbligatorie e negli impegni assunti nel patto di servizio può essere convocato dall'Ente per motivare i comportamenti non conformi. L'Ente può decidere di sospendere il servizio.

Il beneficiario, in relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ha la facoltà di cambiare soggetto accreditato avvalendosi di un altro soggetto.

Per cambiare fornitore il beneficiario, una volta verificato che il nuovo soggetto accreditato prescelto non abbia saturato la propria capacità di esercizio, comunica in forma scritta (anche e-mail) all'ente, al fornitore attuale ed al fornitore di destinazione:

1. il recesso dal patto di servizio dal fornitore attuale,
2. la volontà di avvalersi di un diverso soggetto accreditato per la propria tipologia di servizio all'ente.

Tale comunicazione deve pervenire entro il 15 del mese corrente e la presa in carico da parte del nuovo soggetto partirà dal 1 del mese successivo. Le comunicazioni pervenute dopo il 15 avranno effetto due mesi dopo.

Al beneficiario che non usufruisca del servizio per almeno tre mesi continuativi, senza documentato motivo, sarà revocata l'autorizzazione al servizio se presenti utenti in lista di attesa.

Ogni beneficiario non può richiedere il cambio del fornitore prima che siano trascorsi tre mesi dall'avvio del servizio.

Ogni beneficiario o suo tutore delega, con la compilazione e la firma del modulo in calce, il soggetto accreditato prescelto a incassare dall'Ente di riferimento il contributo per lui previsto per il servizio e, in caso di trasporto lavorativo e riabilitativo, si impegna a versare con cadenza mensile o trimestrale la quota a proprio carico.

Obblighi del soggetto accreditato:

Il soggetto accreditato non può avviare i servizi in assenza di:

- 1) convenzione di accreditamento in corso di validità (firmata da entrambi i soggetti Ente e soggetto accreditato);
- 2) patto di servizio firmato da tutti e tre i soggetti interessati (Ente, soggetto accreditato e beneficiario),
- 3) comunicazione agli Enti dei mezzi e del personale che impiegherà nel servizio (allegati L-M).

Il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di tutto quanto previsto negli atti di accreditamento. In caso di inadempienze contrattuali l'Ente applicherà le penali previste all'art. 16 del disciplinare e, in caso di inadempienze gravi o di perdita dei requisiti previsti, l'Ente disporrà la decadenza dell'accREDITAMENTO.

Secondo quanto previsto all'art. 9.1 del disciplinare, in base al tipo di disabilità, di quanto indicato nella scheda utente e di quanto richiesto dalle famiglie potrà essere concordato un turn over degli operatori comunque non inferiore a 3 al mese. Dovranno inoltre essere soddisfatte le richieste di genere degli operatori

Non sarà corrisposto il contributo per corse che non abbiano come destinazione di partenza o di arrivo le strutture oggetto dell'autorizzazione (scuole, luoghi di lavoro e/o centri riabilitativi).

Genova,

Firma gestore	firma beneficiario	firma Ente competente
.....

DELEGA RISCOSSIONE CONTRIBUTO

Io sottoscritto in qualità di
(Beneficiario, genitore, tutore, amministratore di sostegno, altro) del fruitore del servizio di trasporto e accompagnamento a favore di persone con disabilità
(nome e cognome), delego il soggetto accreditato prescelto
(ragione sociale) a incassare il contributo a me assegnato dal mio Ente di riferimento(Comune/Città Metropolitana) per lo svolgimento del servizio in argomento.

Data

Firma del beneficiario

.....

Allegato F - PATTO TRA ENTE, BENEFICIARIO E SOGGETTO EROGATORE - DATI TRASPORTO AUTORIZZATI

ENTE DI RIFERIMENTO:	DIREZIONE/UFFICIO COMPETENTE:	TELEFONO:	MAIL:
SOGGETTO EROGATORE:	REFERENTE:	TELEFONO	MAIL:
BENEFICIARIO:	INDIRIZZO DI RESIDENZA:	TELEFONO:	MAIL:

DATA DI AVVIO DEL SERVIZIO	TIPOLOGIA DI TRASPORTO:	CONTRIBUTO A KM: €
----------------------------	-------------------------	--------------------------

DATA DI FINE DEL SERVIZIO:	TARIFFA MENSILE UTENTE (se dovuta): €
----------------------------	---

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO:

IDU	Cognome	Nome	n. accompagnatori	Tipo di servizio	Corse settimanali	Luogo origine	partenza	civico orig	lettera orig	colore orig	interno orig	Luogo destinazione	Arrivo	civico dest	lettera dest	colore dest	interno dest	Km	Carrozzell a sul mezzo	Deve viaggiare da solo	Mezzo con pedana	necessità seduta anteriore	Familiar e a bordo		

DATA:

FIRMA GESTORE

FIRMA BENEFICIARIO

FIRMA ENTE COMPETENTE

.....

.....

.....

Allegato G

Dichiarazione annuale di mantenimento dei requisiti di accreditamento

Spett.le

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Via di Francia, 3

16100 Genova

Il/la sottoscritto/a nato/a a
..... il residente a
prov..... cap..... Via N.

documento di identità (specificare tipo, n. scadenza).....

in qualità di (Carica sociale) legale rappresentante/procuratore.....

dell'Impresa/Associazione/altrocon sede legale a
..... in Via n. Codice Fiscale
..... P.IVA.....

Telefono..... Fax.....

E-MailPEC

DICHIARA

così come previsto all'art. 12 del disciplinare per l'accREDITamento del trasporto e accompagnamento in favore di persone con disabilità approvato con determinazione dirigenziale n. del il mantenimento dei requisiti di cui alla convenzione di accREDITamento n. del

Dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità ad ogni effetto di legge, di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE/IL PROCURATORE

Firma _____

(Le dichiarazioni di cui sopra devono recare la sottoscrizione autenticata, oppure nel rispetto della normativa vigente, recare la sottoscrizione semplice accompagnata dalla fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante – ex D.P.R. n. 445/2000)

Allegato H

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL "SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ"

Il Comune e la Città Metropolitana di Genova intendono dare seguito a:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 14 febbraio 2019 ad oggetto "Adozione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità" e Determinazione del Sindaco metropolitano n. 21 del 13 marzo 2019 ad oggetto "Adozione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità"

successivamente integrate con

- deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 16/04/2020 ad oggetto "Integrazione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 40/2019 ad oggetto "adozione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto e accompagnamento di persone con disabilità", e la determinazione del Sindaco metropolitano n. 30 del 22 aprile 2020 ad oggetto "Integrazioni alla determinazione 21/2019 adozione delle linee guida per l'accreditamento del servizio di trasporto ed accompagnamento di persone con disabilità"

mediante la pubblicazione del disciplinare di **ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ'**.

Per ottenere l'accreditamento i soggetti erogatori interessati devono essere in possesso dei requisiti indicati nel suddetto disciplinare e relativi allegati:

Allegato 1 - domanda accreditamento

Allegato 2 – Tabella offerta mezzi RTI o rete

Allegato A – Disciplinare di Accreditamento

Allegato B – Schema di convenzione accreditamento

Allegato C - Parametri per la costruzione del contributo

Allegato C-1 – Tabella costi a KM

Allegato D – Format trasmissione dati

Allegato E - Patto Ente-Gestore-Utente

Allegato F - Format Patto con utente

Allegato G – Format dichiarazione mantenimento requisiti

Allegato I – Tabella scaglioni chilometrici per fondi

Allegato L – Elenco personale

Allegato M – Elenco mezzi

In qualsiasi momento dell'anno i soggetti interessati possono presentare apposita **DOMANDA DI ACCREDITAMENTO AL COMUNE DI GENOVA – DIREZIONE POLITICHE SOCIALI** allegato 1) completa di tutta la documentazione richiesta e sottoscritta dal Legale Rappresentante, inoltrandola all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Genova – P.za Dante, 10 o via PEC all'indirizzo comunegenova@postemailcertificata.it - con la dicitura **"Domanda di accreditamento Servizio Trasporto e accompagnamento in favore di persone con disabilità"** – **Direzione Politiche Sociali**".

Al fine di valutare le richieste di accreditamento del servizio è stata nominata apposita commissione che valuterà, entro 90 giorni, le domande pervenute

.Al termine del processo, i soggetti validati saranno iscritti alla **LISTA DEI SOGGETTI ACCREDITATI** e saranno chiamati a certificare il permanere dei requisiti generali e speciali e degli standard quali-quantitativi richiesti con cadenza annuale.

SONO PERTANTO INVITATI a presentare domanda di accreditamento tutti i soggetti che siano in possesso di tutti i requisiti di esperienza, solidità e capacità organizzativa-gestionale e standard di qualità richiesti nel Disciplinare.

Ogni soggetto che aspira ad essere accreditato può ottenere l'accREDITamento a titolo individuale o, in alternativa, in consorzio, in RTI o rete di imprese.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura di accREDITamento deve essere presentata in originale, o in copia autenticata, o in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00.

Tutta la documentazione inerente l'accREDITamento in oggetto sarà presente sul sito internet del Comune di Genova e di Città Metropolitana ai seguenti link:

www.comune.genova.it;

e

<https://www.cittametropolitana.genova.it>

La Lista dei fornitori accREDITati sarà pubblicata all'Albo di ciascun Ente e adeguatamente pubblicizzata.

Per tutti i soggetti ritenuti idonei seguirà la sottoscrizione della relativa Convenzione di AccREDITamento.

Allegato I

Tabella scaglioni chilometrici per fondi

scaglioni chilometrici annui per la costituzione dei fondi¹		
da	a	
Oltre a	1.680.001,00	accantonamento di 2 € a Km fino ad un massimo di 200.000,00 euro all'anno
1.580.001,00	1.680.000,00	nessun fondo
Fino a	1.580.000,00	riconoscimento di un bonus di 2 € a km fino ad un massimo di 200.000,00 euro all'anno

¹ riconoscimento di due euro ai soggetti accreditati per ogni Km fatto in meno e all'Amministrazione per ogni Km in più rispetto alla soglia base che va da 1.580.000 a 1.680.000 km, fino ad un importo massimo di 200.000 € annui

